COMUNE DI SOAVE
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO 24

SCHEMA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

BILANCI DI CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE

APRILE 2015

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SERVIZIO FINANZIARIO

CONSORZIO LE VALLI
Loc. Crosaron di Villabella, n.18
37047 SAN BONIFACIO (VR)
C.F. 92003000236 P.I. 02826280238

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2013

- Scheda Anagrafe anno 2013: Consorzio Le Valli;
- Relazione del Segretario Consortile e del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- Bilancio consuntivo per l'anno 2013 secondo il D.M.T. 26.04.1995;
- Bilancio in forma CEE al 31.12.2013 completo di Nota Integrativa;
- Relazione sul Conto Economico (All. A);
- Relazione sulla Situazione Patrimoniale (All. B);
- Distinta delle voci del Conto Economico (All. C);
- Relazione del Revisore al Bilancio dell'esercizio 2013;
- Scheda Illustrativa dei dati con e senza arrotondamento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del Consorzio Le Valli.

Scheda Anagrafe anno 2013: Consorzio Le Valli

- DENOMINAZIONE "Consorzio Le Valli"
- FORMA GIURIDICA Consorzio di comuni ai sensi dell' art. 31 del decreto legislativo 267/2000
- SEDE LEGALE Loc. Crosaron di Villabella,18 - Scala A- Piano II° - 37047 San Bonifacio (VR)
- C.F. 92003000236
- P.IVA 02826280238
- DATA INIZIO CONSORZIO 24/03/2003 (come da convenzione firmata i data 24/03/03)
- DATA FINE CONSORZIO 24/03/2033
- QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI SINGOLI COMUNI CONSORZIATI

COMUNE DI SAN BONIFACIO	41%
COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE	16%
COMUNE DI SOAVE	14%
COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE	10%
COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA	9%
COMUNE DI RONCA'	7%
COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA	3%

- RAPPRESENTANTI

a) ASSEMBLEA CONSORTILE

Fanno parte dell'Assemblea consortile tutti i Sindaci dei Comuni consorziati ai quali non viene corrisposta nessuna indennità.

b) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ZIGIOTTO GIULIANO	PRESIDENTE	Nessun compenso
GAMBARETTO LINO	COMPONENTE	Nessun compenso
PALLARO EDOARDO	COMPONENTE	Nessun compenso

- QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEL CONSORZIO LE VALLI IN SOCIETÀ

a) SOCIETÀ VALLIFLOR SRL – quota di partecipazione del Consorzio pari al 51%.

IL SEGRETARIO CONSORTILE

Zampicinini d.ssa Gabriella

RELAZIONE DEL SEGRETARIO CONSORTILE

(art. 42 DPR 902/86)

****

Egregi Signori SINDACI o loro Delegati
componenti l'Assemblea dei Rappresentanti del "***Consorzio Le Valli***".
Con la presente il Segretario Consortile ritiene opportuno relazionare, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, sui dati di gestione acquisiti relativi al Bilancio 2013 che hanno portato alle risultanze del conto consuntivo di detto esercizio.
Necessita sicuramente dividere la presente relazione, come fatto anche negli anni precedenti, in tre parti distinte: la prima relativa al funzionamento del Consorzio, la seconda relativa agli investimenti e la terza relativa alle informazioni contabili.

Funzionamento del Consorzio:

Per quanto riguarda il funzionamento del Consorzio, il 2013 si è caratterizzato come un anno di ordinaria gestione sulla base di quanto stabilito in sede di approvazione del bilancio di previsione di detto esercizio.
La predisposizione del bilancio di previsione 2013 ha tenuto conto della cessione del ramo d'azienda avvenuta con atto del Notaio Andrea Lanza in data 19/12/2007, a favore della società Acque Veronesi S.c. a r.l. la quale è subentrata, a partire dal 01/01/2008, quale ente gestore del servizio di fognatura depurazione svolti sino ad allora dal Consorzio e nei rapporti attivi e passivi con enti e ditte fornitrici dei relativi beni e servizi.
Per effetto della cessione di detto ramo d'azienda, Acque Veronesi nell'anno 2013 ha corrisposto al Consorzio Le Valli somme relative al canone delle proprietà per l'importo di € 349.072,00.
Nel corso dell'anno 2013 il Consorzio Le Valli ha seguito la parte amministrativa dell'attività svolta dalla società pubblico/privata Valliflor S.r.l.. Si ricorda che la Società Valliflor S.r.l. è stata costituita in data 15/03/2010 e che il Consorzio le Valli ha acquistato dal privato il 51% della società come da atto del Notaio Marranghello rep. n. 131.588 in data 13/04/2010. A partire dal 2012, a seguito di stipula di apposito Atto di Locazione dei beni immobili di proprietà locati alla società Valliflor S.r.l., il Consorzio Le Valli ha incassato canoni di locazione determinati in mensili € 15.270,00 (oltre IVA), per un importo complessivo per l'anno 2013 di € 183.240,00 (oltre IVA).
Il Consorzio Le Valli, nel corso del 2013, si è occupato della gestione dei due impianto fotovoltaici realizzati in Loc. Duello di Montecchia di Crosara ex demanio militare, a seguito dell'acquisto effettuato dal Demanio stesso con le volture effettuate in data 19/11/2010 presso il Notaio Beniamino Itri di Lonigo. Detti impianti fotovoltaici della potenza di 403,20 kWp il primo e di 397,92 kWp il secondo, sono stati messi in funzione nell'anno 2012. Più precisamente, l'impianto fotovoltaico da 403,20 kWp è entrato in funzione nel mese di giugno 2012, permettendo di usufruire del contributo GSE-primo semestre del Quarto conto Energia, mentre il secondo impianto da 397,92 kWp è stato allacciato alla rete elettrica in data 27/12/2012, beneficiando del contributo GSE-secondo semestre del Quarto conto Energia. Con la realizzazione di detti impianti il Consorzio ha introitato nel corso del 2013 somme da vendita per produzione di energia elettrica e per il contributo GSE un importo complessivo di circa € 202.748,53.

Spese di investimento:

Per quanto riguarda le spese di investimento si evidenzia che le opere ultimate e rendicontate sono le seguenti:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO E RIFERIMENTO FINANZIAMENTI	STATO INTERVENTO	COSTO FINALE COMPLESSIVO INTERVENTO
Impianto Fotovoltaico da 403,20 kWp	€ 990.000,00 oltre IVA di Legge, fondi propri.	**Intervento concluso Allacciato a rete Enel 26/06/2012**	**814.876,71 €**
Impianto Fotovoltaico da 397,92 kWp	€ 743.190,00 oltre IVA di Legge, fondi propri.	**Intervento concluso Allacciato a rete Enel 27/12/2012**	**704.866,36 €**
TOTALE	€ 1.733.190,00 oltre IVA di Legge, fondi propri.	**TOTALE**	**1.519.743,07 €**

INFORMAZIONI CONTABILI

Il Bilancio consuntivo al 31/12/2013 chiude con un **risultato civile** di euro 175.954.=

Con le riprese fiscali relative alle spese indeducibili pari ad euro 2.711, all'Imu di competenza pari a euro 8.841, all'Ires di competenza pari ad euro 10.612, all'Irap di competenza di euro 6.627, all'IRES differita per euro 716 e alle variazioni in diminuzione per dividendi su partecipazioni imprese controllate per euro 155.568, per Irap pagata deducibile su spese del personale di euro 3.877, per altre variazioni € 3.921, per ACE di euro 1.362, il reddito imponibile dell'esercizio 2013 è di euro 38.589.

L'Imu di competenza pari ad euro 8.841 è calcolata sul valore degli immobili siti in località Lioncello locati alla ditta Valliflor srl e del terreno e fabbricati ex-demanio siti nel Comune di Montecchia di Crosara; l'Ires di competenza che ammonta ad euro 10.612, grava per il 27,5% sul reddito fiscale di euro 38.589; l'Irap di competenza che ammonta ad euro 6.627 grava per il 3,9% sulla base imponibile di euro 169.921.

Valore della Produzione

Il Valore della Produzione al 31/12/2013 ammonta a euro 749.714.=, nel 2012 era di euro 725.282.= e nel 2011 era di euro 630.405.=
La differenza rispetto al 2012 è di euro 24.432.= rispetto al 2011 è di euro 119.309.=.
Rispetto alla previsione 2013 è di euro -150.139.=

Costi della Produzione

I costi della Produzione al 31/12/2013 ammontano a euro 724.846.=, nel 2012 erano euro 741.999.= e nel 2011 erano euro 738.726.=.
La differenza rispetto al 2012 è di euro -17.153.= e rispetto al 2011 è di euro -13.880.=
Rispetto alla previsione 2013 è di euro 116.034.=.

I costi della produzione sono formati da:

6. materie prime, sussidiarie di consumo e merci	per euro 1.643
7. servizi	per euro 64.842
8. godimento beni di terzi	per euro 7.722
9. personale	per euro 181.464
10.ammortamenti	per euro 412.727
14. oneri diversi di gestione	per euro 56.448
Totale	euro 724.846

Proventi e oneri finanziari

Il totale proventi e oneri finanziari al 31/12/2013 ammonta ad euro 169.041.= nel 2012 erano 27.615.= e nel 2011 erano -469.=.
La differenza rispetto al 2012 è di euro 141.426.= e rispetto al 2011 è di euro 169.510.=
Rispetto alla previsione 2013 è di euro 183.069.=.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è pari ad euro 193.909.=, nel 2012 era di euro 16.286.= e nel 2011 era di euro 38.370.=.
La differenza rispetto alla previsione 2013 è di euro 148.965=.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio al 31/12/2013 ammontano ad euro 17.955.= e comprendono l'imposta Ires per euro 10.612.=, l'imposta Irap per euro 6.626.= e le imposte differite per euro 716.
Nel 2012 le imposte erano euro 8.656.= e nel 2011 erano euro 17.934.=.
La differenza rispetto alla previsione 2013 è di euro 26.989.=.

Utile /Perdita dell'esercizio

Con la rilevazione delle imposte Ires ed Irap per euro 17.239.= e le imposte differite per euro 716.= il bilancio 2013 chiude con un utile dell'esercizio di euro 175.954.=.
Nell'anno 2012 ha chiuso con un utile di euro 7.630.= e nel 2011 con un utile di euro 20.436.=.

In riferimento all'art.42 del D.P.R. del 4/10/86 n. 902 si indica quanto segue:

a) nella relazione della situazione patrimoniale sono stati osservati i criteri di valutazione dettati dall'art.2426 e seguenti del C.C.
b) Criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento:
   - gli ammortamenti degli impianti sono calcolati tenendo presente la durata residua dell'impianto fornita dall'ufficio tecnico dell'Ente.
   - L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene.
   - Non vi sono accantonamenti per l'indennità di anzianità del personale.
c) si rinvia alle relazioni dello stato patrimoniale e del conto economico per l'analisi delle singole voci.

San Bonifacio, lì 14 aprile 2014

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Zampicinini d.ssa Gabriella

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto ad approvare:
1 – la presente relazione e l'allegata situazione contabile ed economica;
2 – il bilancio allegato in forma CEE, la relativa Nota Integrativa e le relazioni allegate al conto patrimoniale e al conto economico secondo il DMT del 26/04/95.
Ritenendo che non vi sia altro di rilevante da segnalare e nella certezza di aver bene operato per il Consorzio, il Consiglio di Amministrazione confida che questa Assemblea esprima la propria approvazione con voto favorevole.

San Bonifacio lì, 14 APR. 2014

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

IL PRESIDENTE

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

SITUAZIONE PATRIMONIALE DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti richiamati			
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni immateriali lorde	3.877	3.877	3.877
Fondi rettificativi immobilizzazioni immateriali			
Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	-2.772	-3.193	-3.421
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	1.105	684	456
II) Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni materiali lorde	8.782.679	9.499.974	10.148.427
Fondi rettificativi immobilizzazioni materiali			
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	-5.075.433	-5.467.258	-5.872.783
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	3.707.246	4.032.716	4.275.644
III) Immobilizzazioni finanziarie	111.937	112.053	55.107
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	**3.820.288**	**4.145.453**	**4.331.207**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
II) Crediti			
Crediti correnti	300.807	349.916	310.858
TOTALE II) Crediti	300.807	349.916	310.858

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

SITUAZIONE PATRIMONIALE DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013
III) Attivita' finanziarie non costituenti immob.	0	1.000.000	0
IV) Disponibilita' liquide	2.259.449	722.720	1.532.217
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	**2.560.256**	**2.072.636**	**1.843.075**
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei		43.397	0
Risconti	5.110	5.531	9.173
Disaggio prestiti			
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	**5.110**	**48.928**	**9.173**
TOTALE ATTIVO	**6.385.654**	**6.267.017**	**6.183.455**
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	3.040.701	3.040.701	3.040.701
II) Riserva da sovrapprezzo azioni			
III) Riserve di rivalutazione			
IV) Riserva legale			
V) Riserva per azioni proprie			
VI) Riserve Statutarie			
VII) Altre riserve	-1	-1	-1
VIII) Utili (o perdite) portati a nuovo		20.436	28.065
IX) Utile (o perdita) dell' esercizio	20.436	7.630	175.954
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	**3.061.136**	**3.068.766**	**3.244.719**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**0**	**0**	**716**

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) - CONSORZIO LE VALLI

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

SITUAZIONE PATRIMONIALE DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI			
Debiti correnti	384.727	407.116	264.243
Debiti esigibili oltre l' esercizio successivo	2.928.674	2.791.135	2.673.777
TOTALE D) DEBITI	**3.313.401**	**3.198.251**	**2.938.020**
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei			
Risconti	11.117		
Aggio su prestiti			
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	**11.117**	**0**	**0**
T O T A L E P A S S I V O	**6.385.654**	**6.267.017**	**6.183.455**
Conti d'ordine attivi			
A) Beni Altrui			
Titoli di terzi ricevuti in garanzia			
1) Titoli di terzi ricevuti in garanzia			
2) Ricevuti da imprese controllate			
3) Ricevuti da imprese controllanti			
4) Ricevuti da inprese collegate			
5) Ricev.da imprese sotto il contr.di controllanti			
Macchinari in leasing			
Merci di terzi in lavorazione			
TOTALE A) Beni Altrui			

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

SITUAZIONE PATRIMONIALE DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013
B) Nostri beni presso terzi			
Depositari per ns/titoli in garanzia			
1) Depositari per ns/titoli in garanzia			
2) Depositari imprese controllate			
3) Depositari ns/titoli imprese controllanti			
4) Depositari ns/titoli imprese collegate			
5) Depositari imprese sottoposte alle controllanti			
Clienti c/imballi a rendere			
Clienti c/macchinari in affitto			
TOTALE B) Nostri beni presso terzi			
C) Impegni			
Merci da ricevere			
Fidejussioni ricevute da terzi			
1) Fidejussioni ricevute da terzi			
2) Ricevute da terzi imprese controllate			
3) Ricevute da terzi imprese controllanti			
4) Ricevute da terzi imprese collegate			
5) Ricevute da terzi imp. sottoposte controllanti			
Titoli da ricevere			
Cambi da ricevere			
Clienti c/to impegni			
Debitori per fidejussioni			
1) Debitori per fidejussioni			
2) Debitori per fidejussioni imprese controllate			
3) Debitori per fidejussioni imprese controllanti			
4) Debitori per fidejussioni imprese collegate			
5) Deb.ri per fidej.imprese sottop. a controllanti			

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

SITUAZIONE PATRIMONIALE DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013
Debitori per titoli da ricevere			
Debitori per cambi da ricevere			
TOTALE C) Impegni			
D) Rischi			
Rischi di regresso su effetti scontati			
Compagnia di assic. c/rischi su incendi			
Compagnia di assic. c/rischi su furti			
TOTALE D) Rischi			
TOTALE Conti d'ordine attivi			
Conti d'ordine passivi			
A) Beni altrui			
Depositanti titoli in garanzia			
1) Depositanti titoli in garanzia			
2) Depostitanti titoli imprese controllate			
3) Depositanti titoli imprese controllanti			
4) Depositanti titoli imprese collegate			
5) Deposit.titoli imprese sottop. a controllanti			
Cedenti macchinari in leasing			
Clienti c/merci in lavorazione			
TOTALE A) Beni altrui			
B) Nostri beni presso terzi			
Nostri titoli c/terzi a garanzia			

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

SITUAZIONE PATRIMONIALE DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013
1) Ns. titoli c/terzi a garanzia			
2) Ns.titoli a garanzia imprese controllate			
3) Ns.titoli a garanzia imprese controllanti			
4) Ns.titoli a garanzia imprese collegate			
5) Ns.titoli imprese sottop.a controllanti			
Imballi presso terzi			
Macchinari presso terzi in affitto			
TOTALE B) Nostri beni presso terzi			
C) Impegni			
Fornitori c/to impegni			
Creditori per fidejussioni			
1) Cred.ri per fidejussioni			
2) Cred.ri fidejussioni imprese controllate			
3) Cred.ri fidejussioni imprese controllanti			
4) Cred.ri fidejussioni imprese collegate			
5) Cred.ri fidejuss.imprese sotto controllanti			
Creditori per titoli da consegnare			
Creditori per cambi da consegnare			
Merci da consegnare			
Fidejussioni concesse a favore di terzi			
1) Fidejussioni concesse a favore di terzi			
2) Fidejussioni imprese controllate			
3) Fidejussioni imprese controllanti			
4) Fidejussioni imprese collegate			
5) Fidejuss.imprese sottoposte a controllanti			
Titoli da consegnare			
Cambi da consegnare			
TOTALE C) Impegni			

CONSORZIO LE VALLI - S.BONIFACIO (VR) - Sede

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

SITUAZIONE PATRIMONIALE DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013
D) Rischi			
Banche c/effetti scontati			
Rischi su incendi trasferiti a terzi			
Rischi su furti trasferiti a terzi			
TOTALE D) Rischi			
TOTALE Conti d'ordine passivi			

CONSORZIO LE VALLI - S.BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

CONTO ECONOMICO DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2013
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.255	34.732	75.190	90.228
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti				
3)-Variazione lavori in corso su ordinazione				
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori	0	27.430	1.671	0
5)-Altri ricavi e proventi				
altri proventi	602.150	625.704	534.181	611.037
contributi in c/esercizio	5.000	37.416	138.672	198.587
T O T A L E 5)-Altri ricavi e proventi	607.150	663.120	672.853	809.624
T O T A L E A)-VALORE DELLA PRODUZIONE	**630.405**	**725.282**	**749.713**	**899.852**
B)-COSTI DI PRODUZIONE				
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-1.712	-4.145	-1.643	-6.700
7)-Per servizi	-74.948	-59.660	-64.842	-118.836
8)-Per godimento di beni di terzi	-7.463	-7.295	-7.722	-8.600
9)-Per personale				
a)-salari e stipendi	-123.119	-149.882	-144.697	-143.012
b)-oneri sociali	-29.664	-36.897	-33.281	-30.000
c)-trattamento di fine rapporto	-2.388	-2.787	-2.779	0
d)-trattamento di quiescenza e simili				
e)-altri costi	-215	-730	-707	-2.500
T O T A L E 9)-Per personale	-155.386	-190.295	-181.465	-175.512
10)-Ammortamenti e svalutazioni				
a)-ammort delle immobilizzazioni immateriali	-636	-421	-228	0
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	-480.322	-391.824	-405.526	-450.830
c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-6.973,00	

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

CONTO ECONOMICO DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2013
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	-917	0	0	0
T O T A L E 10)-Ammortamenti e svalutazioni	-481.875	-392.245	-412.727	-450.830
11)-Variazione delle materie prime				
12)-Accantonamento per rischi	0	0	0	-53.000
13)-Altri accantonamenti				
14)-Oneri diversi di gestione	-17.342	-88.358	-56.448	-27.400
T O T A L E B)-COSTI DI PRODUZIONE	**-738.726**	**-741.999**	**-724.846**	**-840.878**
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-108.321**	**-16.717**	**24.868**	**58.974**
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)-Proventi da partecipazioni				
imprese controllate	0	0	161.017	0
imprese collegate				
altre				
T O T A L E 15)-Proventi da partecipazioni	0	0	161.017	0
16)-Altri proventi finanziari				
a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
imprese controllate				
imprese collegate				
imprese controllanti				
Altri				
T O T A L E a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

CONTO ECONOMICO DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2013
b)-da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c)-da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	61.443	1.726	9.500
d)-proventi diversi				
proventi diversi (int. Attivi su depositi)	53.512	11.223	24.627	36.099
imprese controllate	2	0	0	0
imprese collegate				
imprese controllanti				
T O T A L E d)-proventi diversi	53.514	72.666	26.353	36.098
T O T A L E 16)-Altri proventi finanziari	53.514	72.666	26.353	45.598
17) Interessi e oneri finanziari				
imprese controllate				
imprese collegate				
imprese controllanti				
altre interessi	-53.983	-45.051	-18.329	-59.628
T O T A L E 17) Interessi e oneri finanziari	-53.983	-45.051	-18.329	-59.628
T O T A L E C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-469	27.615	169.041	-14.030
D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)-Rivalutazione				
a)-da partecipazione				
b)-di immobilizzazione finanziaria				
c)-di titoli iscritti all'attivo				
T O T A L E 18)-Rivalutazione				

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

CONSORZIO LE VALLI
Loc.Crosaron di Villabella n.18 - 37047 S.BONIFACIO (VR)
P.I.02826280238 C.F. 92003000236

CONTO ECONOMICO DMT 26/04/95 ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2013
19)-Svalutazioni				
a)-di partecipazione				
b)-di immobilizzazioni finanziarie				
c)-di titoli iscritti all'attivo circolante				
T O T A L E 19)-Svalutazioni				
T O T A L E D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20)-Proventi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	1	0
proventi vari	147.159	5.388	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0	0
T O T A L E 20)-Proventi	147.159	5.388	1	0
21)-Oneri				
minusvalenze patrimoniali				
imposte relative ad esercizi precedenti				
oneri vari				
T O T A L E 21)-Oneri				
T O T A L E E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	147.159	5.388	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**38.370**	**16.286**	**193.909**	**44.944**
22)-imposte sul reddito d`esercizio	**-17.934**	**-8.656**	**-17.955**	**-44.944**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**20.436**	**7.630**	**175.954**	**0**
24)-rettifiche tributarie				
25)-accantonamenti tributari				

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI

Sede in SAN BONIFACIO - LOC. CROSARON DI VILLABELLA , 18

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 92003000236

Partita IVA: 02826280238 - N. Rea: 286994

Bilancio al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	3.877	3.877
Ammortamenti	3.421	3.193
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	456	684
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	10.148.427	9.499.974
Ammortamenti	5.872.783	5.467.258
Totale immobilizzazioni materiali (II)	4.275.644	4.032.716
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	55.107	112.053
Totale immobilizzazioni (B)	**4.331.207**	**4.145.453**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze (I)	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	305.470	344.528
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.388	5.388
Totale crediti (II)	310.858	349.916

III- Attività finanziarie che non cost. immob.		
Tot. attività finanz. che non cost. immob. (III)	0	1.000.000
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide (IV)	1.532.217	722.720
Totale attivo circolante (C)	**1.843.075**	**2.072.636**
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	**9.173**	**48.928**
TOTALE ATTIVO	**6.183.455**	**6.267.01**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31/12/2013**	**31/12/2012**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.040.701	3.040.701
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-1	-1
Totale altre riserve (VII)	-1	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	28.065	20.436
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	175.954	7.630
Totale patrimonio netto (A)	**3.244.719**	**3.068.766**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**716**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	**0**	**0**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	264.243	407.116
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.673.777	2.791.135
Totale debiti (D)	**2.938.020**	**3.198.251**
E) RATEI E RISCONTI		

Totale ratei e risconti (E)	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**6.183.455**	**6.267.017**

CONTI D'ORDINE

	31/12/2013	31/12/2012
F) RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni	**0**	**0**
Totale rischi assunti dall'impresa	**0**	**0**
TOTALE CONTO D'ORDINE	**0**	**0**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.190	34.732
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.671	27.430
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	672.853	663.120
Totale altri ricavi e proventi (5)	672.853	663.120
Totale valore della produzione (A)	**749.714**	**725.282**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussid., di cons. e di merci	1.643	4.145
7) per servizi	64.842	59.660
8) per godimento di beni di terzi	7.722	7.295
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	144.697	149.882
b) oneri sociali	33.281	36.897
c) Tfr, quiescenza	2.779	2.787
e) Altri costi	707	730
Totale costi per il personale (9)	181.464	190.296
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	228	421
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	405.526	391.824

d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponib. liquide	6.973	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	412.727	392.245
14) Oneri diversi di gestione	56.448	88.358
Totale costi della produzione (B)	**724.846**	**741.999**
Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)	**-24.868**	**-16.717**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni in:		
dividendi partec. imprese controllate	161.016	0
Totale altri proventi finanziari (16)	161.017	0
16) altri proventi finanziari:		
c) titoli iscritti nell'attivo circolante	1.726	61.443
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.627	11.223
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	26.353	11.223
Totale altri proventi finanziari (16)	26.353	72.666
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.329	45.051
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	18.329	45.051
Totale prov. e oneri finan. (C) (15+16-17+-17-bis)	**169.041**	**27.615**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:		
Totale delle rettifiche di valore (D) (18-19)	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	0	5.388
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Totale proventi (20)	0	5.388
21) Oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Altri	0	0
Totale oneri (21)	0	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	**0**	**5.388**

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**193.909**	**16.286**
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	17.955	8.656
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	17.955	8.656
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**175.954**	**7.630**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Zigiotto Giuliano Elio

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI

Sede in SAN BONIFACIO - LOC. CROSARON DI VILLABELLA, 18

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 92003000236

Partita IVA: 02826280238 - N. Rea: 286994

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello stesso schema.

Per effetto della previsione normativa per cui i valori della contabilità sono espressi in centesimi di

Euro e i valori di bilancio sono espressi in unità di euro, la conversione in bilancio dei singoli valori contabili è stata effettuata secondo la tecnica di arrotondamento consentita dalla vigente normativa, con corrispondente ripristino della quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico mediante iscrizione in bilancio di poste aventi funzione di mero equilibrio contabile rilevante, per quanto attiene allo stato patrimoniale, voce "A VII) altre riserve" e per il conto economico voci E20) e E21) – " proventi e oneri straordinari".

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli

ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e, fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Per il primo impianto fotovoltaico si è rivisto il piano di ammortamento economico/tecnico adeguandolo all'effettiva vita utile del cespite sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati: 3 %

Impianti e macchinari: 7,5%-15%

Impianti fotovoltaici: 4%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e della rinuncia a crediti per finanziamenti a copertura perdite.

Rimanenze

Non risultano rimanenze iscritte a bilancio.

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo al 31/12/2013. I crediti verso imprese controllate, i crediti tributari e verso altri sono inseriti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti dell'esercizio sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo avuto cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti in proporzione al tempo.

Fondi per rischi ed oneri

In bilancio è iscritto un fondo per imposte differite per € 716 per tassazione differita sui dividendi ancora da incassare da parte della Valliflor s.r.l.

TFR

Non figura alcun Fondo TFR a bilancio poiché il trattamento di fine rapporto viene periodicamente versato all'Ente di categoria.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 non figurano nel patrimonio del consorzio beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c.

L'Ente ha provveduto a svalutare il valore delle immobilizzazioni relative all'impianto fotovoltaico 1 per € 6.973 al fine di adeguarlo al valore di rendicontazione del Tecnico incaricato.

Partecipazioni

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio ha sottoscritto una partecipazione nominali di € 5.100 al prezzo di acquisto di € 5.093,23 nella Valliflor s.r.l. con sede in San Bonifacio, Località Lioncello snc, C.F/P.IVA 03935540231 con capitale sociale di € 10.000 i.v.

Nel corso del 2011 si è provveduto ad incrementare il costo della partecipazione per rinuncia a crediti su finanziamenti al fine di coprire la quota parte di perdite dell'esercizio 2010 (€ 2.827,95) e quelle in formazione nell'esercizio 2011 (€ 10.200,00) per complessivi € 13.027,95.

L'Ente nel corso del 2013 ha ottenuto la restituzione del finanziamento infruttifero di interesse per € 56.972 da parte della Valliflor s.r.l.

Valliflor s.r.l.

- sede San Bonifacio – Località Lioncello snc
- capitale sociale € 10.000 i.v.
- quota posseduta € 5.100
- patrimonio netto al 31/12/2013 € 312.521
- valore in bilancio al 31/12/2013 € 18.121

Ai sensi dell'Art. 2497/bis e segg. del Codice Civile la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della controllata Valliflor s.r.l.

Si evidenziano di seguito i rapporti al 31.12.2013 intercorsi tra il Consorzio e la Società controllata

Rapporti commerciali e/o diversi con Valliflor s.r.l.

Esercizio al 31/12/2013

Crediti	€ 0	Costi		Ricavi	
Debiti	€ 0	Beni	€ 0	Beni	€ 0
Garanzie	€ 0	Servizi	€ 0	Servizi	€ 183.240

Impegni	€ 0	Altro	€ 0	Altro	€ 916

Rapporti Finanziari con Valliflor s.r.l. (per dividendi da incassare)

Esercizio al 31/12/2013

Crediti	€ 52.039	Oneri	€ 0	Proventi	€ 0
Debiti	€ 0				
Garanzie	€ 0				
Impegni	€ 0				

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 310.858 (€ 349.916 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'es. succ.	162.389	917	0	161.472
Crediti v/imprese Cont.te ees.	52.039	0	0	52.039
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	20.554	0	0	20.554
Tributari – esigibili oltre l'es.succ.	5.388	0	0	5.388
Verso Altri - esigibili entro l'es. succ.	71.405	0	0	71.405
Totali	311.775	917	0	310.858

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	253.953	161.472	-92.481
Crediti v/imprese Cont.te ees.	0	52.039	52.039
Crediti tributari	26.579	25.942	-637
Crediti verso altri	69.384	71.405	2.021
Totali	349.916	310.858	-39.058

Attivo circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Altri titoli non immobilizzati	1.000.000	0	-1.000.000
Totali	1.000.000	0	-1.000.000

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.532.217 (€ 722.720 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	722.481	1.531.804	809.323
Denaro e valori in cassa	239	413	174
Totali	722.720	1.532.217	809.497

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	161.472	0	0	161.472
Crediti v/imprese Cont.te ees.	52.039	0	0	52.039
Crediti tributari - Circolante	20.554	5.388	0	25.942
Verso altri - Circolante	71.405	0	0	71.405
Totali	305.470	5.388	0	310.858

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 9.173 (€ 48.928 nel precedente esercizio).
I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	43.397	0	-43.397
Risconti attivi	5.531	9.173	3.642
Totali	48.928	9.173	39.755

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.244.719 (€ 3.068.766 nel precedente esercizio).
Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	3.040.701	0	0	0	3.040.701
Altre riserve	-1	0	0	0	0
Utile (perdite) portati a nuovo	20.436	7.630	0	0	28.065
Utile (perdita) dell'esercizio	7.630	-7.630	0	175.954	175.954
Totali	3.068.766	0	0	175.954	3.244.719

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.938.020 (€3.198.251 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	2.630.821	2.514.916	-115.905
Debiti verso altri finanziatori	276.304	276.304	0
Acconti	67.335	67.335	0
Debiti verso fornitori	193.704	38.971	-154.733
Debiti tributari	12.305	16.348	4.043
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	8.320	7.919	-401
Altri debiti	9.462	16.227	6.765
Totali	3.198.251	2.938.020	-260.231

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	117.443	535.193	1.862.280	2.514.916
Debiti verso altri finanziatori	0	276.304	0	276.304
Acconti	0	67.335	0	67.335
Debiti verso fornitori	38.971	0	0	38.971
Debiti tributari	16.348	0	0	16.348
Debiti vs ist. prev. e sicur. sociale	7.919	0	0	7.919
Altri debiti	16.227	0	0	16.227
Totali	196.908	878.832	1.862.280	2.938.020

Conti d'ordine

Si da atto che non sussistono al 31/12/2013 fidejussioni rilasciate a terzi.

Informazioni sul Conto Economico

Ai sensi dell'art. 16 bis dell'art. 2427 c.c. si evidenzi l'importo dei corrispettivi spettanti all'Organo di Controllo.

Collegio sindacale (che svolge anche la funzione di Revisore Legale) € 18.032.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	10.612	716	0	0
IRAP	6.626	0	0	0
Totali	17.238	716	0	0

Altre Informazioni

Operazioni parti correlate

Ai sensi dell'Art. 2427 Codice Civile, comma 1 n. 22 bis, si da notizia che il Consorzio nel 2013 non ha posto in essere operazione con parti correlate.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell' Art. 2427 Codice Civile, comma 1 n. 22 ter, non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possono esporre il Consorzio a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

Rendiconto Finanziario al bilancio al 31/12/2013

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:	
Utile / perdita d'esercizio	**175.953,81**
Rettifiche di voci che non hanno effetto sulla liquidità:	
Amm.to beni immateriali	228,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	*228,00*
Amm.to beni materiali	395.105,76
Amm.to fabbricati strum.	10.420,06
Ammortamento immobilizzazioni materiali	*405.525,82*
Svalutazione immobilizzazioni	6.972,58
Svalutazione immobilizzazioni	*6.972,58*
Quote TFR liquidate	2.779,49
Accantonamenti trattamento di fine rapporto	*2.779,49*
Autofinanziamento totale	***591.459,70***
Variazioni nelle attività e passività correnti:	
Crediti	39.057,51
Ratei e risconti attivi	39.755,22
Fornitori	-154.732,57
Debiti diversi	6.764,79
Debiti tributari	4.043,49

Debiti verso istituti di previdenza sociale	-401,55
Utilizzi Fondo TFR	-2.779,49
Utilizzi fondi rischi ed oneri	715,54
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	***523.882,64***
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:	
incremento (decremento) Immobilizzazioni immateriali	0,00
incremento (decremento) Immobilizzazioni materiali	-648.453,94
(incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	56.946,55
(incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	1.000.000
Flussi di cassa da attività di investimento	***408.492,61***
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
Variazione nei conti del patrimonio netto	0,00
Debiti verso banche	-115.905,89
Flusso di cassa e banche da attività di finanziamento	***-115.905,89***
FLUSSO DI CASSA E BANCHE COMPLESSIVO	**816.469,36**
CASSA BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**722.720,07**
CASSA BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**1.532.216,85**
Cash Flow	**809.496,78**

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che non si è provveduto alla redazione del DPSS, in quanto non vengono trattati dati sensibili. Sono state comunque adottate le misure minime di sicurezza.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI RICAVO E DI COSTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

ALLEGATO A. (Art. 40 comma 4 D.P.R.n. 902/1986)

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI: **€ 75.189,63**

RICAVI DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI / PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO 1: € 34.033,24 importo che rappresenta il corrispettivo derivante dalla produzione energia elettrica dell'Impianto fotovoltaico da 403,20 kWp ceduta ad Enel Distribuzione S.p.A. ai sensi della Delibera AEEG n. 280/07.

RICAVI DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI / PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO 2: € 30.043,78 importo che rappresenta il corrispettivo derivante dalla produzione energia elettrica dell'Impianto fotovoltaico da 397,92 kWp ceduta ad Enel Distribuzione S.p.A. ai sensi della Delibera AEEG n. 280/07.

LOCAZIONI ATT. DI PROPRIETA' / DI BENI DI PROPRIETA': € 11.112,61 importo che rappresenta il corrispettivo del canone d'affitto per l'antenna per telecomunicazioni Wind (VR/104).

4. INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI **€ 1.671,10**

CAPITALIZZAZIONE COSTI: € 1.671,10 importo che rappresenta l'attività interna relativa alle immobilizzazioni effettuate (impianti fotovoltaici).

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI **€ 672.852,51**

LOCAZIONI ATT. DI PROPRIETA' / DI BENI DI PROPRIETA': € 183.240,00 importo che rappresenta il corrispettivo del canone d'affitto degli immobili in Loc. Lioncello (contratto di locazione tra Consorzio Le Valli e Valliflor S.r.l.).

CANONE UTILIZZO INFRASTRUTTURE / CANONE ACQUE VERONESI: € 349.072,00 importo che rappresenta quanto dovuto da Acque Veronesi S.c. a r.l. per l'utilizzo delle infrastrutture e impianti del Consorzio.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE: € 930,29 importo che rappresenta giroconto Telecom, contributo GSE 12/2012 e Poste Italiane.

ARROTONDAMENTI ATTIVI: € 22,39 importo che rappresenta gli arrotondamenti attivi.

PROVENTI DIVERSI: € 916,20 importo che rappresenta addebito (del 50%) imposta registro contratto di locazione tra Consorzio e Valliflor S.r.l..

RENDITE SU IVA: € 0,12 importo che rappresenta rendite su IVA.

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO: € 138.671,51 importo complessivo che rappresenta il corrispettivo del contributo del I° semestre del IV° Conto Energia da parte del G.S.E S.p.A. relativo all'Impianto fotovoltaico 1 da 403,20 kWp e il corrispettivo del II° semestre del IV° Conto Energia da parte del G.S.E. S.p.A. relativo al l'impianto fotovoltaico 2 da 397,92 kWp anno 2013.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI RICAVO E DI COSTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

ALLEGATO A. (Art. 40 comma 4 D.P.R.n. 902/1986)

A. VALORE DELLA PRODUZIONE € 749.713,24

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI: - € 1.643,06

CARBURANTI E LUBRIFICANTI: - € 920,00 importo che rappresenta la spesa di acquisto di carburante e lubrificanti per i due autocarri di proprietà del Consorzio.

CANCELLERIA, STAMPATI E MAT. INFORMATICO: - € 713,86 importo che rappresenta la spesa per l'acquisto di cancelleria e materiale informatico

MATERIALE DI PULIZIA: - € 9,20 importo che rappresenta la spesa per l'acquisto di materiale pulizia auto.

7. PER SERVIZI - € 64.841,67

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI PROPRI: - € 749,30 importo che rappresenta la spesa per le piccole manutenzioni e le riparazioni di beni dell'Ente, riferite sia alla manodopera che all'acquisto di pezzi di ricambio.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO: - € 8.208,50 importo che rappresenta le spese per la tenuta contabilità, consulenza in materia di lavoro, spese legali per vertenze in essere.

PREMI ASSICURATIVI: - € 15.653,41 importo che rappresenta le spese per assicurazione responsabilità civile, responsabilità gestionali, tutela legale e "All Risks" impianto fotovoltaico 1 e 2.

PUBBLICITA' E PROMOZIONI: - € 121,90 importo che rappresenta la spesa per l'inserzione sul quotidiano "L'Arena".

SPESE TRASFERTE DIPENDENTI: - € 68,70 importo che rappresenta le spese per trasferte del personale.

SPESE ENERGIA ELETTRICA ED ILLUMINAZIONE: - € 8.732,26 Importo che rappresenta le spese per l'erogazione dell'energia elettrica degli uffici, oltre alle spese dell'energia elettrica dell'impianto d'allarme e d'illuminazione presso l'ex base di militare di proprietà del Consorzio dell'Impianto fotovoltaico 1 e 2.

SPESE TELEFONICHE TELEFAX: - € 4.124,98 importo che rappresenta le spese per il servizio telefonico fisso e mobile, di telefax e di linea ADSL dell'ufficio e dell'impianto in loc. Calvarina.

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI RICAVO E DI COSTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

ALLEGATO A. (Art. 40 comma 4 D.P.R.n. 902/1986)

SPESE POSTALI: **- € 328,35** importo che rappresenta le spese per spedizione della corrispondenza e delle fatture.

EROGAZIONE GAS, ACQUA: **- € 454,74** importo che rappresenta le spese di riscaldamento e dell'erogazione dell'acqua per i locali della sede.

SPESE DI PULIZIA: **- € 2.094,00** importo che rappresenta le spese per la pulizia degli uffici consortili.

ALTRI SERVIZI: **- € 1.655,29** importo che rappresenta la spesa per i piccoli servizi di ordinaria amministrazione e per spese di gestione fatturazione RID da parte del GSE.

COMPENSO REVISORI: **- € 18.032,70** importo che rappresenta il compenso annuale dei revisori dei conti.

RIMBORSO SPESE DOCUMENTATE SOCI E AMMINISTRATORI: **- € 2.945,15** importo che rappresenta il rimborso chilometrico per i viaggi sostenuti per l'espletamento delle funzioni istituzionali.

PROGRAMMAZIONE/AGGIORNAMENTI/LICENZE SOFTWARE: **- € 576,00** importo che rappresenta la spesa per licenze, sito ed aggiornamenti dei software utilizzati del Consorzio in riferimento alle nuove normative.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI/SOMME NON SOGGETTE A RITENUTE D'ACCONTO: **€ 1.049,65** importo che rappresenta i contributi integrativi e le somme non soggette a ritenuta dei compensi professionali.

SERVIZI BANCARI: **- € 46,74** importo che rappresenta la spesa per i servizi bancari.

8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI **- € 7.721,59**

AFFITTI PASSIVI: **- € 6.391,59** importo che rappresenta le spese per l'affitto dei locali della sede.

ALTRE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI: **- € 1.330,00** importo che rappresenta quanto dovuto per le spese condominiali della sede del Consorzio.

9. PER IL PERSONALE: **- € 181.464,80**

RETRIBUZIONI: **- € 144.697,12** di cui:

STIPENDI IMPIEGATI, QUADRI, INTERMEDIARI: **- € 106.579,77** importo che rappresenta il netto corrisposto ai dipendenti comprensivo di IRPEF relativa e Addizionale.

RETRIBUZIONI DI RISULTATO – COMPENSO PRODUTTIVITÀ: **- € 10.722,85** importo che rappresenta il compenso di risultato e compenso produttività dell'anno 2012 per i dipendenti del Consorzio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI RICAVO E DI COSTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

ALLEGATO A. (Art. 40 comma 4 D.P.R.n. 902/1986)

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE: - € 15.999,96 importo che rappresenta la retribuzione ai sensi del Decreto del Presidente del Consorzio di cui al prot. n. 2960 del 14 dicembre 2009, in forza del quale sono stati attribuiti alla dipendente geom. Carla Corradini, le funzioni di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente alla parte tecnica del Consorzio.

INCENTIVO ART. 92 DEL D.LGS 163/2003: - € 11.394,54 importo che rappresenta quanto corrisposto ai dipendenti per ripartizione incentivo art. 92 del D.lgs 163/2003 per direzione lavori e coordinatore della sicurezza relative ai lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 403,20 kWp e da 397,92 kWp, e per Perizia tecnica suppletiva Opere di affinamento e disinfezione Depuratore di San Bonifacio.

ONERI SOCIALI: - € 32.725,99 importo che rappresenta le spese per gli oneri a carico dell'Ente e dei dipendenti per i contributi CPDEL.

CONTRIBUTI INAIL: - € 554,72 importo che rappresenta le spese per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali del personale dipendente, premio Inail, ratei permessi/ferie.

QUOTE TFR: - € 2.779,49 importo che rappresenta le quote TFS INADEL.

ALTRE SPESE PERSONALE: - € 707,48 importo che rappresenta le spese per i corsi di aggiornamento del personale e per il medico del lavoro.

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - € 412.726,40

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI BENI IMMATERIALI: - € 228,00 importo che rappresenta la quota dell'ammortamento dei programmi software.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: - € 405.525,82 importo che rappresenta la quota annua di ammortamento dei beni strumentali secondo i coefficienti forniti dal Ministero delle Finanze tabella 23 per quanto è possibile fare riferimento, o tenendo conto della durata residua dei cespiti fornita dall'ufficio tecnico dell'Ente.

- QUOTA AMMORTAMENTO IMMOBILI: - € 10.420,06 è la quota dell'ammortamento del fabbricato sito in San Bonifacio località Lioncello affittato alla ditta Valliflor S.r.l. utilizzando il coefficiente del 3% annuo.
- QUOTA AMMORTAMENTI IMPIANTI: - € 346.668,77 importo calcolato applicando l'aliquota del 7,5%, annuale tenendo presente la durata residua degli impianti fornita dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.
- QUOTA AMMORTAMENTI IMPIANTO FOTOVOLTAICO 2: - € 14.097,33 importo calcolato applicando l'aliquota del 2%, annuale tenendo presente la durata residua degli impianti fornita dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.
- QUOTA AMMORTAMENTI IMPIANTO FOTOVOLTAICO 1: - € 32.595,07 importo calcolato applicando l'aliquota del 4%, annuale tenendo presente la durata residua degli impianti fornita dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.
- QUOTA AMMORTAMENTO MOBILIO E ARREDO: - € 418,50 è la quota dell'ammortamento per l'impianto di illuminazione e dell'arredamento dell'ufficio utilizzando il coefficiente del 15% annuo.
- QUOTA AMMORTAMENTO MACCHINARI: - € 413,84 è la quota dell'ammortamento dei mobili per ufficio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI RICAVO E DI COSTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

ALLEGATO A. (Art. 40 comma 4 D.P.R.n. 902/1986)

- QUOTA AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO: **- € 912,25** è la quota dell'ammortamento delle macchine elettroniche dell'ufficio: computer, fax utilizzando il coefficiente del 20% annuo.

SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI: - € 6.972,58 importo che rappresenta il decremento valore cespite conformemente all'ammontare dell'intervento concluso come da Collaudo Statico approvato con Verbale dell'Assemblea consortile in data 24.02.2014, per un importo complessivo dell'intervento di € 814.876,71.

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE **- € 56.447,50**

ABBONAMENTO ED ACQUISTO RIVISTE: - € 141,00 importo che rappresenta la spesa per l'acquisto di riviste tecniche e di guide che illustrano le nuove norme.

SANZIONI, AMMENDE: - € 191,21 importo che rappresenta spese relative a sanzione Cartella Equitalia Nord SpA.

TASSE E TRIBUTI LOCALI: - € 442,00 importo che rappresenta l'imposta sui rifiuti corrisposta al Comune di San Bonifacio ed altre tasse locali.

TASSE DI C.C.G.G. E DI VIDIMAZIONE: - € 309,87 importo che rappresenta la tassa annuale di vidimazione registri e libri sociali.

ALTRE TASSE E TRIBUTI AMMINISTRATIVI: - € 3.342,74 importo che rappresenta le spese per bollo su depositi bancari e per imposta di registro contratto di locazione immobile Zefi S.r.l. Consorzio.

VALORI BOLLATI-MARCHE: - € 16,00 importo che rappresenta le spese per l'acquisto di marche da bollo e francobolli.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE: - € 38.896,91 importo che rappresenta giroconto relativo a crediti contributi GSE e conguaglio canone Package Acque Veronesi S.c. a r.l. periodo 2009/2010.

MATERIALE VARIO DI CONSUMO: - € 1.634,00 importo che rappresenta la spesa di acquisto di materiale vario per l'ufficio.

ARROTONDAMENTO PASSIVO: - € 25,48 importo che rappresenta la spesa per arrotondamenti finanziari passivi.

CONTRIBUTI CONSORTILI: - € 186,31 importo che rappresenta le spese per contributi relativi bonifica terreno - Equitalia.

DIRITTI CAMERALI: - € 525,00 importo che rappresenta le spese relative alla modifica della Visura CCIAA del Consorzio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI RICAVO E DI COSTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

ALLEGATO A. (Art. 40 comma 4 D.P.R.n. 902/1986)

I.M.U.: - € 8.841,00 importo che rappresenta le spese per l'Imposta Comunale sul terreno sito in Loc. Duello (Calvarina ex base Militare) e le spese per l'Imposta Comunale sugli immobili non istituzionali siti in località Villabella e Loc. Duello.

OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI: - € 324,90 importo che rappresenta la spesa per omaggi/art. prom.

PERDITE SU IVA: - € 1.571,08 importo che rappresenta l'Iva non detraibile in seguito di dichiarazione IVA 2013.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE - € 724.845,02

differenza tra valori e costi della produzione (A-B) € 24.868,22

15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN: € 161.016,69

DIVIDENDI PARTECIPATE IMPRESE CONTROLLATE: € 161.016,69 importo che rappresenta l'ammontare del dividendo risultante dall'utile del Bilancio 2012 della società Valliflor S.r.l. spettante al Consorzio Le Valli.

16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 26.352,87

PROVENTI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE: € 1.726,03 importo che rappresenta gli interessi su Time Deposit (deposito annuale, scaduto a febbraio 2013).

INTERESSI ATTIVI SU C/C E DEPOSITI BANCARI: € 24.626,84 importo che rappresenta gli interessi bancari sul C/C.

17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI - € 18.329,47

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI BANCARI A M.L.TERMINE: - € 18.325,98 importo che rappresenta gli interessi sul mutuo sulla Cassa Deposito Prestiti garantito dai Comuni di Monteforte, e di San Bonifacio e quelli sui mutui bancari con la Banca Nazionale del lavoro e la Banca Agricola Mantovana per i lavori di completamento della fognatura 3° lotto B, 3° lotto C, 4° lotto, vasche laminazione, 4° lotto C-D, opere di affinamento.

SCONTI FINANZIARI PASSIVI: - € 3,49 importo che rappresenta lo sconto passivo su fattura di Studio Alberti & Associati.

C. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) € 169.040,09

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C) € 193.908,31

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SINGOLE VOCI DI RICAVO E DI COSTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

ALLEGATO A. (Art. 40 comma 4 D.P.R.n. 902/1986)

22.IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO **- € 17.954,50**
Importo così distinto:

IRAP E IRES: - € 17.954,50 imposta IRAP per € 6.626,92, imposta IRES per € 10.612,04 sul reddito dell'esercizio e imposta differita € 715,54.

23. UTILE D'ESERCIZIO: € 175.953,81

UTILE: € 175.953,81 importo che rappresenta l'utile dell'esercizio al netto delle imposte.

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE PER L'ANNO 2013
ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALLEGATO B

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali nette — € 456.=

€ 3.877 **Immobilizzazioni immateriali lorde** importo che rappresenta costi ammortizzabili per acquisto di programmi software.

- € 3.421 **Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali** importo che rappresenta il totale dei fondi di ammortamento dei beni immateriali che va a diminuire l'importo delle immobilizzazioni lorde.

II) Immobilizzazioni materiali nette — € 4.275.644.=

€ 10.148.427 **Immobilizzazioni materiali** importo che rappresenta il totale dei beni strumentali al lordo dei fondi di ammortamento, così suddiviso:

€ 518.337 TERRENI così suddivisi:
- € 170.431 importo che rappresenta il valore dei terreni siti in località Lioncello indicato nella perizia;
- € 21.691 è l'acconto dato per il terreno sito in località Regina;
- € 25.130 importo che rappresenta il valore dei terreni espropriati alla ditta Calcestruzzi Danese SPA;
- € 301.086 importo che rappresenta il valore dei terreni ex-demanio siti in Montecchia di Crosara;

€ 277.868 FABBRICATI importo che rappresenta il valore dell'immobile sito in località Lioncello come da atto di compravendita;

€ 7.736.053 IMPIANTI SPECIFICI importo che rappresenta il costo del depuratore e degli adeguamenti successivi;

€ 814.876 IMPIANTO FOTOVOLTAICO 1 importo che rappresenta il costo di realizzazione dell'Impianto fotovoltaico da 403,20 kWp sito il Loc. Calvarina;

€ 704.866 IMPIANTO FOTOVOLTAICO 2 importo che rappresenta il costo di realizzazione dell'Impianto fotovoltaico da 309,92 kWp sito il Loc. Calvarina;

€ 8.494 MACCHINARI GENERICI importo che rappresenta il costo di due condizionatori per l'ufficio;

€ 22.169 MOBILI ED ARREDI importo che rappresenta il costo dei mobili e arredamenti d'ufficio;

€ 39.068 MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO importo che rappresenta il costo dei computer e delle stampanti;

€ 14.021 AUTOVEICOLI importo che rappresenta l'acquisto di una Fiat Punto Van e una Fiat Doblò;

€ 12.669 BENI STRUMENTALI INFERIORI AL MILIONE importo che rappresenta l'acquisto di piccole attrezzature d'ufficio.

- € 5.872.783 **Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali** importo che rappresenta il totale dei fondi di ammortamento relativo ai beni strumentali.

III) Immobilizzazioni finanziarie — € 55.107.=

Così suddivise:

€ 18.121 **Partecipazioni in imprese controllate** importo che rappresenta la quota di partecipazione alla Valliflor S.r.l.;

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE PER L'ANNO 2013
ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALLEGATO B

€ 24.270 **Partecipazioni in altre imprese:**
€ 516 importo che rappresenta la quota di partecipazione al Consorzio Energia Verona Due;
€ 23.754 importo che rappresenta la quota di partecipazione all'AATO Veronese;

€ 12.716 **Depositi cauzionali:** importo che rappresenta le somme depositate a titolo di depositi cauzionali così suddivise:

- cauzione versata all'ENEL per il contratto di potenziamento della fornitura dell'energia elettrica per € 8.190,15
- cauzione per recupero spese istruttoria per canone annuale attraversamento torrente nel 1998 € 2.324,06
- cauzione contratto di locazione ufficio anno 1999 € 1.239,49
- cauzione contratto locazione Zefi srl € 1.000,00
- rimborso cauzioni Exergia - € 179,80
- cauzione versata a ENEL ENERGIA SPA per sito fornitura Via Campanari snc – Montecchia di Crosara (VR) € 116,25
- cauzione ENEL ENERGIA € 77,50
- rimborso cauzione UNI.CO.GE - € 52,00

TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI **€ 4.331.207.=**

C) ATTIVO CIRCOLANTE
così suddiviso:

II) Crediti **€ 310.858.=**

Crediti correnti
importo che rappresenta il totale dei crediti risultante a fine dell'esercizio che viene così suddiviso:

€ 2.427 **Crediti verso clienti** per fatture ancora da incassare:

RAGIONE SOCIALE	DARE	AVERE	SALDO	
CISIAG S.P.A.	€ 9.864,27		€ 9.864,27	D
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	€ 1.474,24	€ 11.827,46	€ 13.301,70	A
G.S.E. S.P.A.	€ 69.802,62	€ 63.938,12	€ 5.864,50	D
		TOTALE:	**€ 2.427,07**	**A**

€ 159.962 **Fatture da emettere** importo che rappresenta le fatture ancora da emettere verso clienti, così costituite:
€ 158.147 Acque Veronesi S.c. a r.l. per canone Package 2° semestre 2013;
€ 1.815 G.S.E. S.p.A. ricavo energia 12/2013.

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE PER L'ANNO 2013
ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALLEGATO B

- € 917 **Clienti Italia f.do svalutazione** importo che rappresenta il fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio così costituito:
  - € 5.525,95 è la quota del fondo svalutazione crediti deducibile fiscalmente accantonata nell'anno 2001 così calcolata: importo dei crediti v/clienti esistenti alla fine dell'esercizio 2001 € 1.105.189,78 X 0.5% come previsto dall'art. 71 del Tuir;
  - € 77.468,54 è la quota del fondo svalutazione crediti annotato a fronte del credito dell'Olimpias nell'anno 2001;
  - € 60.000,00 è la quota del fondo svalutazione crediti fiscalmente indeducibile dell'anno 2002 che viene annotato a fronte del credito 2002 dell'Olimpias Spa;
  - € 2.980,02 è la quota del fondo svalutazione crediti deducibile fiscalmente accantonata nell'anno 2002 così calcolata: importo dei crediti esistenti in bilancio al 31.12.2002 € 596.003,60 x 0.5% come previsto dall'art. 71 del Tuir;
  - € 2.584,80 è la quota del fondo svalutazione crediti deducibile fiscalmente accantonata nell'anno 2003 così calcolata: importo dei crediti esistenti in bilancio al 31.12.2003 € 516.959,70 x 0.5% come previsto dall'art. 71 del Tuir;
  - € 2.588,28 è l'utilizzo del fondo avvenuto nell'anno 2003 a seguito dello stralcio crediti inesigibili per procedure fallimentari;
  - € 72.670,48 è l'utilizzo del fondo avvenuto nell'anno 2005 a seguito rideterminazione della tariffa anno 2002 2003 e 2004;
  - € 6.526,20 è l'utilizzo del fondo avvenuto nell'anno 2007;
  - € 28.709,51 è l'utilizzo del fondo avvenuto nel 2008;
  - € 2.598 è la quota del fondo svalutazione crediti accantonata nell'anno 2010 così calcolata: importo dei crediti esistenti in bilancio al 31.12.2010 € 519.953,88 x 0.5%;
  - € 40.663,20 è l'utilizzo del fondo avvenuto nell'anno 2011 per Cisiag S.p.A;
  - € 917,12 è la quota del fondo svalutazione crediti accantonata nell'anno 2011 così calcolata: importo dei crediti esistenti in bilancio al 31.12.2011 € 183.424,50 x 0.5%.

€ 52.039 **Crediti v/imp. Cont.te esegibile entro esercizio** importo che rappresenta il credito Valliflor S.r.l. su dividendi 2012.

€ 25.942 **Crediti tributari,** così suddivisi:
- € 1.647 **Erario c/IVA da riportare** importo che rappresenta il credito IVA anno 2013.
- € 18.907 **Erario c/ritenute acconto subite:** importo che rappresenta il credito delle ritenute subite del 20% sugli interessi attivi bancari maturati nell'anno 2012 e del 4% su incentivo GSE.
- € 5.388 **Crediti tributari oltre l'esercizio** importo che rappresenta il rimborso IRAP per gli anni dal 2007 al 2011 sulle spese del personale.

€ 71.405 **Crediti diversi ees**, così suddivisi:
- € 15.915 **Crediti diversi ees** importo che rappresenta gli interessi attivi da incassare su depositi bancari presso Credito Valtellinese S.c. e il contributo GSE per l'impianto fotovoltaico 1 e 2 relativo ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2013.
- € 5.489 **Crediti v/ Comune** di Cazzano di Tramigna maturato negli anni precedenti.
- € 50.000 **Crediti v/Comune** di Montecchia di Crosara per contributo temporaneo sistemazione frane (prestito di € 90.000).

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE PER L'ANNO 2013
ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALLEGATO B

IV) Disponibilità liquide: **€ 1.532.217.=**
Importo che rappresenta:

€ 1.531.804 **Credito Valtellinese S.c.,** saldo del conto corrente bancario al 31.12.2013 tenuto presso la Tesoreria della Credito Valtellinese S.c., filiale di San Bonifacio;
€ 413 **Valuta nazionale**, denaro contante giacente presso l'economo del Consorzio alla data del 31.12.2012.

TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE **€ 1.843.075.=**

D) RATEI E RISCONTI

€ 9.173 **Risconti attivi** importo che rappresenta spese per assicurazione, spese telefoniche, rilevate nel 2013 ma di competenza dell'anno 2014.

TOTALE D) RATEI E RISCONTI **€ 9.173.=**

TOTALE ATTIVO **€ 6.183.455.=**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale: **€ 3.040.701.=**

VII) Riserve da arrotondamento all'unità di Euro **-1.=**

VIII) Utile esercizio precedente portati a nuovo **€ 28.065.=**

IX) Utile (o perdita) dell'esercizio: **€ 175.954.=**
Importo che rappresenta l'utile risultante dal conto economico alla data del 31.12.2013.

TOTALE A) PATRIMONIO NETTO **€ 3.244.719.=**

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

€ 716 **Fondo imposte differite** importo che rappresenta le imposte differite su dividendi Valliflor ancora da incassare.

TOTALE B)FONDO PER RISCHI ED ONERI **€ 716.=**

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE PER L'ANNO 2013
ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALLEGATO B

D) DEBITI

Debiti correnti: **€ 264.243.=**
importo che rappresenta il totale dei debiti correnti alla fine dell'esercizio e viene così suddiviso:

€ 117.443 **Mutui ecs** importo che rappresenta le quote capitali sui mutui della Cassa Depositi Prestiti, BAM e BNL da pagare nel 2014.

€ 67.335 **Clienti c/anticipi** importo che rappresenta il debito verso la Cantina Sociale Cooperativa di San Bonifacio.

€ 38.971 **Debiti verso fornitori,** così diviso:
€ 15.660 importo che rappresenta debiti verso fornitori
€ 23.311 importo che rappresenta le fatture ricevute non ancora pagate:

RAGIONE SOCIALE	DARE	AVERE	SALDO
TELECOM ITALIA S.P.A.	€ 52,00	€ 153,73	€ 101,73 A
PACE ROBERTO	€ 3.454,86	€ 6.825,64	€ 3.370,78 A
EXERGIA S.P.A.	€ 92,80	€ 185,58	€ 92,78 A
ROSSETTO AUGUSTO	€ 4.599,18	€ 9.288,54	4.689,36 A
ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	€ 11,01	€ 18,47	€ 7,46 A
CASTAGNETTI ALBERTO		€ 4.685,93	€ 4.685,93 A
AGNOLETTO ILARIA	€ 9.378,72	€ 18.757,44	€ 9.378,72 A
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	€ 190,48	€ 483,60	€ 293,12 A
G.S.E. S.P.A.	€ 5,03	€ 183,04	€ 178,01 A
ENEL ENERGIA S.P.A.	€ 616,13	€ 1.129,46	€ 513,33 A
		TOTALE:	**€ 23.311,22 A**

€ 16.348 **Debiti tributari,** così suddivisi:
- € 25 **Erario c/ritenute acc. terzi** importo che rappresenta l'ammontare delle ritenute verso lavoratori autonomi su compensi pagati del 2013 da versare nel 2014.
- € 4.181 **Erario c/ritenute lav. dip. e assimilati** importo che rappresenta l'ammontare delle ritenute da versare sugli stipendi dei dipendenti per il mese di dicembre 2013 e addizionali.
- € 1.529 **Erario c/IRAP** importo che rappresenta il debito IRAP.
- € 10.612 **Erario c/IRES** importo che rappresenta il debito IRES.

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE PER L'ANNO 2013
ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALLEGATO B

€ 7.919 **Debiti verso istituti di previdenza sociale,** importo che rappresenta i contributi INPS, CPDEL, INADEL ed INAIL su retribuzioni dipendenti del mese di dicembre 2013 da pagare nel 2014.

€ 16.227 **Altri debiti,** così suddivisi:

- € 15.897 **Dipendenti c/ferie e permessi e quote sindacali** importo che rappresenta il debito per ferie/permessi dei dipendenti di competenza 2013 e delle quote sindacali.
- € 274 **Altri debiti ees** importo che rappresenta spese della Banca Valsabbina spa di competenza del 2013 e ritenute.
- € 55 **Sindacati c/quote ass.**

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo: **€ 2.673.777.=**
Importo che rappresenta i debiti oltre l'esercizio successivo e viene così suddiviso:

€ 16.156 **Mutuo Cassa Depositi e Prestiti** importo che rappresenta quanto ancora dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti per il mutuo stipulato per il prolungamento del collettore consortile;

€ 1.623.025 **Mutuo BAM III lotto B** importo che rappresenta quanto dovuto alla Banca Agricola Mantovana per il mutuo stipulato per i lavori di completamento del III lotto B;

€ 383.557 **Mutuo BAM III lotto C** importo che rappresenta quanto dovuto alla Banca Agricola Mantovana per il mutuo stipulato per i lavori di completamento del III lotto C;

€ 374.733 **Mutuo BNL IV lotto val d'Alpone** importo che rappresenta quanto dovuto alla Banca Nazionale del Lavoro per il mutuo stipulato per i lavori di completamento del IV lotto;

€ 276.304 **Debiti verso altri finanziatori** importo che rappresenta i finanziamenti erogati dai Comuni associati.

TOTALE D) DEBITI **€ 2.938.020.=**

TOTALE PASSIVO E NETTO **€ 6.183.455.=**

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI
LOC.CROSARON DI VILLABELLA, N.18
37047 - S.BONIFACIO -VR-
C.F. 92003000236
P.I. 02826280238

2013
ALLEGATO C

DISTINTA DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO PER L'ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011 EURO	CONSUNTIVO 2012 EURO	CONSUNTIVO 2013 EURO	PREVISIONE 2013 EURO	DIFFERENZA CONS.PREV 13 EURO
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Così distinti:					
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	**23.254,99**	**34.731,60**	**75.189,63**	**90.228,00**	**- 15.038,37**
Ricavi da insediementi produttivi	-	11.072,77	64.077,02	90.228,00	- 26.150,98
Prestazioni di servizi Italia	23.254,99	23.658,83	11.112,61	-	11.112,61
INCREM. IMMOB. PER LAVORI INTERNI	**-**	**27.430,00**	**1.671,10**	**-**	**1.671,10**
Capitalizzazione costi	-	27.430,00	1.671,10	-	1.671,10
ALTRI RICAVI E PROVENTI	**607.150,45**	**663.119,76**	**672.852,51**	**809.624,12**	**- 136.771,61**
Locazioni di beni	-	180.000,00	183.240,00	203.654,92	- 20.414,92
Canone acque veronesi	451.947,00	385.380,00	349.072,00	402.382,00	- 53.310,00
Sopravvenienze attive/plusvalenze	23.365,32	1.639,07	930,29	-	930,29
Arrotondamenti attivi	27,39	19,37	22,39	-	22,39
Introiti e rimborsi diversi	126.810,74	58.665,43	916,20	-	916,20
Rendite su IVA	-	-	0,12	-	0,12
Contributo da tesoreria	5.000,00	-	-	5.000,00	- 5.000,00
Contributi in c/esercizio	-	37.415,89	138.671,51	198.587,20	- 59.915,69
Totale valore della produzione A)	**630.405,44**	**725.281,36**	**749.713,24**	**899.852,12**	**- 150.138,88**
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Così distinti:					
MAT. PRIME, SUSSID. DI CONS. E DI MERCI	**- 1.711,86**	**- 4.145,27**	**- 1.643,06**	**- 6.700,00**	**5.056,94**
Acquisto programmi per contabilita'	-	-	-	-	-
Carburanti e lubrificanti	- 803,00	- 1.060,00	- 920,00	- 1.200,00	280,00
Cancelleria e stampati	- 483,86	- 2.250,27	- 713,86	- 2.000,00	1.286,14
Materiali di pulizia	-	-	- 9,20	-	- 9,20
Pubblicità e promozioni	-	- 390,00	-	-	-
Attrezzatura varia e minuta	- 425,00	- 445,00	-	- 3.500,00	3.500,00
PER SERVIZI	**- 74.948,05**	**- 59.660,47**	**- 64.841,67**	**- 118.836,00**	**53.994,33**
Canone di allontanamento	-	-	-	-	-

CONSORZIO LE VALLI - Sede S.M.BONIFACIO (VR) - Consorzio Le Valli

CONSORZIO LE VALLI
LOC.CROSARON DI VILLABELLA, N.18
37047 - S.BONIFACIO -VR-
C.F. 92003000236
P.I. 02826280238

2013
ALLEGATO C

DISTINTA DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO PER L'ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011 EURO	CONSUNTIVO 2012 EURO	CONSUNTIVO 2013 EURO	PREVISIONE 2013 EURO	DIFFERENZA CONS.PREV.13 EURO
Manutenzioni e riparazioni	- 1.989,45	- 1.823,47	- 749,30	- 1.500,00	750,70
Manutenzione prevista contrattualmente	- 709,34	-	-	-	-
Manutenzioni su beni di terzi	- 243,00	-	-	-	-
Compensi professionali e di lavoro autonomo	- 24.648,50	- 6.734,60	- 8.208,50	- 35.000,00	26.791,50
Compensi per incarichi di progettazione e perizie	-	-	-	- 6.000,00	
Premi assicurativi	- 12.219,61	- 12.429,59	- 15.653,41	- 25.000,00	9.346,59
Pubblicita' e promozioni	- 110,00	-	- 121,90	- 500,00	378,10
Spese trasferte dipendenti	- 114,50	- 89,60	- 68,70	- 100,00	31,30
Spese energia elettrica ed illuminazione	- 1.455,15	- 3.788,20	- 8.732,26	- 12.000,00	3.267,74
Spese telefoniche, telefax	- 3.286,58	- 4.243,73	- 4.124,98	- 5.500,00	1.375,02
Spese postali	- 907,50	- 746,95	- 328,35	- 1.500,00	1.171,65
Diritti	-	- 45,45	-	-	-
Erogazione gas, acqua	- 383,77	- 369,54	- 454,74	- 600,00	145,26
Spese di pulizia	- 1.852,00	- 2.078,00	- 2.094,00	- 2.100,00	6,00
Altri costi per servizi	- 1.733,25	- 4.184,84	- 1.655,29	-	- 1.655,29
Compenso revisori	- 18.036,00	- 18.032,70	- 18.032,70	- 18.036,00	3,30
Contributo L.335/95 carico Ente	- 659,11	-	-	-	-
Spese di rappresentanza	-	- 451,71	-	-	-
Rimborsi spese doc. soci/amministratori	- 438,94	- 2.935,20	- 2.945,15	- 2.000,00	- 945,15
Compenso collaboratori e amministratori	- 3.700,00	-	-	-	-
Programmazione spese licenze/sito	-	- 762,90	- 576,00	- 9.000,00	8.424,00
Oneri diversi collaboratori	-	-	-	-	-
Contr. prev./integ./somme non sogg. Rit.acc./agg. Profes	- 2.461,35	- 900,51	- 1.049,65	-	- 1.049,65
Oneri bancari	-	- 43,48	- 46,74	-	- 46,74
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	**- 7.462,74**	**- 7.295,48**	**- 7.721,59**	**- 8.600,00**	**878,41**
Affitti passivi	- 6.686,92	- 6.299,90	- 6.391,59	- 7.100,00	708,41
Altre spese per godimento di beni di terzi	- 775,82	- 995,58	- 1.330,00	- 1.500,00	170,00

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI
LOC.CROSARON DI VILLABELLA, N.18
37047 - S.BONIFACIO -VR-
C.F. 92003000236
P.I. 02826280238

2013
ALLEGATO C

DISTINTA DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO PER L'ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011 EURO	CONSUNTIVO 2012 EURO	CONSUNTIVO 2013 EURO	PREVISIONE 2013 EURO	DIFFERENZA CONS.PREV.13 EURO
PER IL PERSONALE	**- 155.385,17**	**- 190.294,75**	**- 181.464,80**	**- 175.512,16**	**- 5.952,64**
Stipendi impiegati, quadri, intermediari	- 123.118,71	- 106.127,47	- 106.579,77	- 115.145,06	8.565,29
Incentivo art. 92 del Dlgs 163/2003 (DL e CSE anni 2009-2010-2011-2012 Convenzione Acque veronesi Scarl e Imp. Fotov.)	-	- 17.220,33	- 11.394,54	-	- 11.394,54
Retibuzioni di risultato/compenso produttività	-	- 10.533,81	- 10.722,85	- 10.533,81	- 189,04
Retribuzione posizione	-	- 15.999,96	- 15.999,96	- 17.333,29	1.333,33
Oneri sociali impiegati, quadri, intermediari	- 29.180,41	- 36.896,60	- 32.725,99	- 30.000,00	- 2.725,99
Altri costi (contributi INADEL liquidati)	- 2.387,76	- 2.786,58	- 2.779,49	- 2.500,00	- 279,49
Altre sepese personale/Oneri diversi impiegati	- 215,00	- 730,00	- 707,48	-	- 707,48
vitto,allggio,trasferte dirigenti	-	-	-	-	-
Contributi I.N.A.I.L.	- 483,29	-	- 554,72	-	- 554,72
Altre spese personale non dipendente	-	-	-	-	-
Rimb.spese viaggi-trasf. Tecnico	-	-	-	-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**- 481.875,15**	**- 392.245,38**	**- 412.726,40**	**- 450.830,92**	**38.104,52**
ACCANTONAMENTI PER RISCHI					
Rischi per liti in corso	-	-	-	- 53.000,00	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**- 17.341,94**	**- 88.357,71**	**- 56.447,50**	**- 27.400,00**	**- 29.047,50**
Attrezzatura varia e minuta	-	-	-	-	-
Abbonamento ed acquisti riviste	- 289,60	- 56,00	- 141,00	- 500,00	359,00
Spese esercizio veicoli e autovetture bollo	- 74,04	- 74,04	-	-	-
Tasse e tributi locali	- 370,31	- 405,52	- 442,00	- 500,00	58,00
Multe ammende e sanzioni	- 48,07	- 369,56	- 191,21	- 500,00	308,79
Partecipazione a corsi e seminari	-	-	-	-	-
Imposte diverse annuali di competenza	-	-	-	-	-
Sanzioni, tributi e costi indeducibili	-	-	-	-	-
Tasse di CC.GG. e vidimazioni	- 309,87	- 309,87	- 309,87	- 399,00	90,13
Altre tasse e tributi amministrativi	- 474,37	- 1.948,48	- 3.342,74	- 2.000,00	- 1.342,74

CONSORZIO LE VALLI Sede SAN BONIFACIO (VR)

CONSORZIO LE VALLI
LOC.CROSARON DI VILLABELLA, N.18
37047 - S.BONIFACIO -VR-
C.F. 92003000236
P.I. 02826280238

2013
ALLEGATO C

DISTINTA DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO PER L'ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011 EURO	CONSUNTIVO 2012 EURO	CONSUNTIVO 2013 EURO	PREVISIONE 2013 EURO	DIFFERENZA CONS.PREV.13 EURO
Valori bollate-marche	- 43,86	- 344,26	- 16,00	- 500,00	484,00
Sopravvenienze passive	- 7.055,92	- 73.681,74	- 38.896,91	-	- 38.896,91
Materiale vario di consumo	- 1.833,00	- 805,75	- 1.634,00	-	- 1.634,00
Arrotondamento passivo	- 28,66	- 18,12	- 25,48	-	- 25,48
Contributi consortili	- 437,10	- 397,57	- 186,31	-	- 186,31
Altri oneri di gestione	-	-	-	- 1.000,00	1.000,00
Diritti camerali	- 589,50	- 333,00	- 525,00	-	- 525,00
I.M.U.	- 4.216,33	- 7.350,00	- 8.841,00	- 10.000,00	1.159,00
Fondo per spese impreviste	-	-	-	- 10.000,00	10.000,00
Omaggi e art. promozionali	-	-	- 324,90	-	- 324,90
Perdite su IVA	-	-	- 1.571,08	-	- 1.571,08
Iva indetraibile da pro rata	- 1.571,31	- 2.263,80	-	- 2.000,00	2.000,00
Totale costi della produzione B)	**- 738.724,91**	**- 741.999,06**	**- 724.845,02**	**- 840.879,08**	**116.034,06**
Diff. tra valori e costi della produzione (A-B)	**- 108.319,47**	**- 16.717,70**	**24.868,22**	**58.973,04**	**- 34.104,82**
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN:	-	-	**161.016,69**	-	**161.016,69**
DIVIDENDI PARTECIPAZIONI IN IMP. CON.TE	-	-	161.016,69	-	161.016,69
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Così distinti:					
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	**53.513,80**	**72.666,05**	**26.352,87**	**45.598,63**	**- 19.245,76**
Proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-	-
Int. att. su C/C e depositi bancari	53.513,80	61.442,99	1.726,03	36.098,63	- 34.372,60
Altri interessi attivi	-	11.223,06	24.626,84	9.500,00	15.126,84
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	**- 53.982,63**	**- 45.050,57**	**- 18.329,47**	**- 59.628,00**	**41.298,53**
Interessi passivi di mora v/altri	- 658,52	-	-	-	-
Interessi pass. su mutui banc. a M/L termine	- 53.304,56	- 45.028,95	- 18.325,98	- 59.628,00	41.202,02

CONSORZIO LE VALLI - Sede S.AN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI
LOC.CROSARON DI VILLABELLA, N.18
37047 - S.BONIFACIO -VR-
C.F. 92003000236
P.I. 02826280238

2013
ALLEGATO C

DISTINTA DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO PER L'ANNO 2013

	CONSUNTIVO 2011 EURO	CONSUNTIVO 2012 EURO	CONSUNTIVO 2013 EURO	PREVISIONE 2013 EURO	DIFFERENZA CONS.PREV.13 EURO
Spese e Oneri bancari	- 19,55	-	-	- 100,00	100,00
Altri oneri finanziari	-	- 21,62	- 3,49	-	- 3,49
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	**- 468,83**	**27.615,48**	**169.040,09**	**- 14.029,37**	**183.069,46**
PROVENTI STRAORDINARI	**147.158,57**	**5.388,00**	-	-	-
Sopravvenienze attive	147.158,57	5.388,00	-	-	-
Differenza da arr.to euro	-	-	-	-	-
ONERI STRAORDINARI	- 0,06	-	-	-	-
Differenza da arr.to euro	- 0,06	-	-	-	-
Risultato prima delle Imposte (A-B+C)	**38.370,21**	**16.285,78**	**193.908,31**	**44.943,67**	**148.964,64**
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 17.934,48	- 8.656,28	- 17.954,50	- 44.943,67	26.989,17
Utile/Perdita d'esercizio	**20.435,73**	**7.629,50**	**175.953,81**	**0,00**	**175.953,81**

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

CONSORZIO LE VALLI
Loc. Crosaron di Villabella, n.18
37047 S. Bonifacio (VR)
P.I. 02826280238 C.F. 92003000236

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

Spettabile Assemblea Consortile,

il Bilancio redatto, come di competenza, dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Le Valli ed approvato il 14.04.2014, con verbale n. 04, evidenzia al 31.12.2013 un utile di esercizio pari ad € 175.954,00 (centosettantacinquemilanovecentocinquantaquattroeuro/00).
Il bilancio di esercizio, sottoposto alla Vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE	**2013**	**2012**
Totale attivo	€ 6.183.455,00	€ 6.267.017,00
Totale passivo	€ 6.183.455,00	€ 6.267.017,00
di cui Patrimonio Netto	€ 3.244.719,00	€ 3.068.766,00

CONTO ECONOMICO	**2013**	**2012**
Valore della produzione	€ 749.714,00	€ 725.282,00
Costi della produzione	- € 724.846,00	- € 741.999,00
Proventi e oneri finanziari	- € 169.041,00	- € 27.615,00
Proventi ed oneri straordinari	€ 0,00	€ 5.388,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	- € 17.955,00	- € 8.656,00
Utile dell'esercizio	€ 175.954,00	€ 7.630,00

Il sottoscritto Revisore Legale ha provveduto ad effettuare il controllo dei principali aspetti formali e sostanziali dell'amministrazione del Consorzio, accertando la regolare tenuta della contabilità, il rispetto dei principi e della vigente normativa per la redazione del Bilancio e della Nota Integrativa, predisposta dall'Organo Amministrativo, che riporta i criteri adottati per la redazione stessa. Sulla base di tali controlli, non ci sono da segnalare violazioni degli adempimenti civilistici, contabili, fiscali e previdenziali.

E' stata accertata la corrispondenza delle risultanze dei libri e delle scritture contabili, in relazione al bilancio – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché l'osservanza delle norme stabilite dal Codice Civile per la valutazione del patrimonio sociale, tenuto conto, nei loro aspetti più rilevanti, dei principi contabili e le raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile e fiscale.

In base a quanto riportato in Nota Integrativa e nella relazione del Segretario Consortile – art.42 DPR 902/86, relativamente alle attività svolte dal Consorzio le Valli nel corso del 2013, si evidenzia che il Consorzio ha ottenuto la restituzione, dalla società Valliflor s.r.l., del finanziamento infruttifero di interessi dell'importo di 56.972,00 €.
Il Consorzio nel corso del 2013 si è occupato della gestione dei due impianti fotovoltaici, realizzati in Loc.tà Duello di Montecchia di Crosara, ex demanio militare oggi di proprietà del Consorzio le

Valli. I proventi derivanti da tali impianti per la vendita della produzione di energia elettrica e per il contributo GSE ammontano a 202.748,53 €. Il Consorzio ha provveduto a seguire la parte amministrativa relativamente all'attività della Valliflor s.r.l. di cui detiene il 51%: i dividendi risultanti dall'utile di bilancio 2012 della partecipata controllata ammontano a 161.016,69 €. Ulteriori proventi derivano dai canoni di locazione dei beni immobili di proprietà del Consorzio e locati alla Valliflor s.r.l., per un importo annuo per il 2013 di 183.240,00 €.
L'introito annuo del canone di Acque Veronesi s.c.a.r.l. per utilizzo infrastrutture ammonta per il 2013 a 349.072,00 €.

Con riferimento alle informazioni di bilancio contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, si precisa che non sono state esercitate deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423 quarto comma del Codice Civile. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata conformemente alle disposizioni dell'art. 2.435 – bis.

Per il conto economico e lo stato patrimoniale si è rispettato il principio di competenza economica nella rilevazione dei componenti positivi e negativi di reddito.
Inoltre:

- si è verificata la corretta rappresentazione delle attività e passività nello stato patrimoniale, nonché la corretta e completa contabilizzazione delle rilevazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- si è verificato che il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- si è verificato che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi alla determinazione delle imposte dirette e indirette e differite.

In base a quanto riportato in nota integrativa il DPSS-documento programmatico sulla sicurezza, ex D.Lgs 196/2003, non è obbligatorio ma come sottolineato le misure di sicurezza vengono rispettate.

La struttura interna del Consorzio le Valli è conforme a quanto previsto normativamente e da organigramma.

Per tutto quanto sopraesposto, visto il D.P.R. 902/86, Legge 142/1990, la Legge 95/95,il D.M.T. 26 aprile 1995, la Legge 437/95 ed il Dlgs 267/2000 il sottoscritto Revisori Legale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

San Bonifacio (VR), 14 aprile 2014

IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Dott.ssa Ilaria Agnoletto

BILANCIO U.E.

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
014080 Licenze software	3.877,00	3.877,00
014380 Fdo amm.to licenze software	-3.421,00	-3.193,00
4) Concessioni licenze marchi diritti	456,00	684,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	**456,00**	**684,00**
II Immobilizzazioni materiali:		
021000 Fabbricati strumentali	277.868,27	277.868,27
021060 Terreni	518.337,97	518.337,97
021300 Fdo amm.to fabb.strumentali	-135.437,34	-125.017,28
1) Terreni e fabbricati	660.768,90	671.188,96
022000 Macchinari	8.494,61	8.494,61
022020 Impianti specifici	7.736.053,84	7.736.053,84
022022 Impianto fotovoltaico 1	814.876,71	673.444,22
022023 Impianto fotovoltaico 2	704.866,36	
022300 Fdo amm.to macchinari	-8.494,61	-8.080,77
022320 Fdo amm.to impianti specifici	-5.568.318,36	-5.221.649,59
022322 Fdo amm.to imp.fotovoltaico 1	-62.900,06	-30.304,99
022323 Fdo amm.to imp.fotovoltaico 2	-14.097,33	
2) Impianti e macchinario	3.610.481,16	3.157.957,32
024000 Mobili e arredi	22.169,43	22.169,43
024020 Automezzi	14.021,94	14.021,94
024040 Hardware e macchine ufficio	39.068,91	39.068,91
024060 Altri beni	12.669,44	12.669,44
024300 Fdo amm.to mobili e arredi	-20.378,93	-19.960,43
024320 Fdo amm.to automezzi	-14.021,94	-14.021,94
024340 Fdo amm.to hardw.e macc.uff.	-36.465,29	-35.553,04
024360 Fdo amm.to altri beni	-12.669,44	-12.669,44
4) Altri beni	4.394,12	5.724,87
025041 Imp.fotovoltaico in corso		197.844,91
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		197.844,91
Totale immobilizzazioni materiali	**4.275.644,18**	**4.032.716,06**
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
031000 Partecipazioni in impr.cont.te	18.121,18	18.121,18
a) imprese controllate	18.121,18	18.121,18
031060 Partecipazioni altre imprese	24.269,96	24.269,96
d) altre imprese	24.269,96	24.269,96
Totale partecipazioni	**42.391,14**	**42.391,14**
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
032000 Crediti fin.impr.cont.te oes		56.972,05
esigibili oltre esercizio successivo		56.972,05
totale Crediti verso imprese controllate		**56.972,05**
d) verso altri:		
035000 Crediti c/cauzioni immob.oes	12.715,65	12.690,15
esigibili oltre esercizio successivo	12.715,65	12.690,15
totale Crediti verso altri	**12.715,65**	**12.690,15**
Totale crediti	**12.715,65**	**69.662,20**
azioni proprie, val. nominale complessivo (per memoria)		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**55.106,79**	**112.053,34**
Totale Immobilizzazioni (B)	**4.331.206,97**	**4.146.453,40**
C) Attivo circolante:		
II Crediti:		
1) verso clienti:		
051000 Clienti	2.427,07	196.204,69
051120 Clienti fatture da emettere	159.962,20	58.665,71

BILANCIO U.E.

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
051700 Fdo sval. crediti ees	-917,12	-917,12
esigibili entro esercizio successivo	161.472,15	253.953,28
totale Crediti verso clienti	**161.472,15**	**253.953,28**
2) verso imprese controllate:		
052000 Crediti v/impr.cont.te ees	52.039,16	
esigibili entro esercizio successivo	52.039,16	
totale Crediti verso imprese controllate	**52.039,16**	
4-bis) Crediti tributari:		
055040 Erario c/IVA da riportare	1.647,00	12.357,00
055320 Erario c/crediti IRAP		1.228,58
055400 Erario c/ritenute acc. subite	18.907,26	7.604,98
esigibili entro esercizio successivo	20.554,26	21.190,56
055480 Crediti tributari diversi oes	5.388,00	5.388,00
esigibili oltre esercizio successivo	5.388,00	5.388,00
totale Crediti tributari	**25.942,26**	**26.578,56**
5) Verso altri:		
057360 Fornitori note cred.da ric.		444,42
057400 Crediti diversi ees	15.915,33	3.450,15
057401 Crediti v/Comune Cazzano	5.489,25	5.489,25
057402 Crediti v/Comune Montecchia	50.000,00	60.000,00
esigibili entro esercizio successivo	71.404,58	69.383,82
totale Crediti verso altri	**71.404,58**	**69.383,82**
Totale Crediti	**310.858,15**	**349.915,66**
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizz.		
azioni proprie, val. nominale complessivo (per memoria)		
066000 Altri titoli non immobilizzati		1.000.000,00
6) altri titoli		1.000.000,00
Totale Attivita' finanziarie che non costituiscono immobil.		**1.000.000,00**
IV Disponibilita' liquide:		
070000 Crediveneto Credito Cooperativ		721.271,95
070200 Banca Valsabbina S.C.p.A.		1.209,00
070300 Credito Valtellinese Soc.Coop.	1.531.804,05	
1) depositi bancari e postali	1.531.804,05	722.480,95
072000 Cassa	412,80	239,12
3) denaro e valori in cassa	412,80	239,12
Totale Disponibilita' liquide	**1.532.216,85**	**722.720,07**
Totale attivo circolante (C)	**1.843.075,00**	**2.072.635,73**
D) Ratei e risconti:		
081000 Ratei attivi		43.397,26
082000 Risconti attivi	9.173,35	5.531,31
Ratei e Risconti attivi	9.173,35	48.928,57
Totale ratei e risconti (D)	**9.173,35**	**48.928,57**
TOTALE ATTIVO	**6.183.455,32**	**6.267.01[illegible]**
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
101040 Capitale sociale	3.040.700,74	3.040.700,74
I Capitale	3.040.700,74	3.040.700,74
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo:		
108060 Utile altri esercizi	20.435,70	20.435,70
108100 Utile esercizio precedente	7.629,50	
Utili (Perdite) portati a nuovo	*28.065,20*	*20.435,70*
IX Utile (Perdita) d'esercizio:		
Utile/Perdita dell'esercizio	175.953,81	7.629,50
Utile (Perdita) residua	**175.953,81**	**7.629,50**
Totale patrimonio netto (A)	**3.244.719,75**	**3.068.765,94**
B) Fondi per rischi ed oneri:		

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) - CONSORZIO LE VALLI

BILANCIO U.E.

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
112000 Fondo imposte differite	715,54	
2) per imposte	715,54	
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	**715,54**	
D) Debiti:		
4) Debiti verso banche:		
150040 Mutui ees	117.442,75	115.990,26
esigibili entro esercizio successivo	117.442,75	115.990,26
150301 Mutuo Cassa Depositi e Prestit	16.156,72	31.287,55
150302 Mutuo BAM III Lotto B	1.623.025,34	1.691.934,73
150303 Mutuo BAM III Lotto C	383.557,36	399.842,20
150305 Mutuo BNL IV Lotto Val D'Alpon	374.733,44	391.766,76
esigibili oltre esercizio successivo	2.397.472,86	2.514.831,24
totale Debiti verso banche	**2.514.915,61**	**2.630.821,50**
5) Debiti verso altri finanziatori:		
160081 Finanz.Comune San Bonifacio	104.995,69	104.995,69
160082 Finanz.Comune Monteforte D'Alp	44.208,71	44.208,71
160083 Finanz.Comune Soave	41.445,67	41.445,67
160084 Finanz.Comune San Giovanni Il.	30.393,49	30.393,49
160085 Finanz.Comune Montecchia di Cr	24.867,40	24.867,40
160086 Finanz.Comune Cazzano di Tram.	8.289,13	8.289,13
160087 Finanz.Comune Roncà	22.104,36	22.104,36
esigibili oltre esercizio successivo	276.304,45	276.304,45
totale Debiti verso altri finanziatori	**276.304,45**	**276.304,45**
6) Acconti:		
170040 Clienti c/anticipi ees	67.335,15	67.335,15
esigibili entro esercizio successivo	67.335,15	67.335,15
totale Acconti	**67.335,15**	**67.335,15**
7) Debiti verso fornitori:		
180000 Fornitori	15.660,02	169.353,46
180080 Fornitori fatture da ricevere	23.311,22	24.350,35
esigibili entro esercizio successivo	38.971,24	193.703,81
totale Debiti verso fornitori	**38.971,24**	**193.703,81**
12) Debiti tributari:		
210000 Erario c/ritenuto acc.terzi	25,00	3.800,00
210200 Erario c/IRES	10.612,04	3.683,86
210240 Erario c/IRAP	1.529,59	
210280 Erario c/ritenute dipend.	4.181,39	4.820,67
esigibili entro esercizio successivo	16.348,02	12.304,53
totale Debiti tributari	**16.348,02**	**12.304,53**
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale:		
220000 Debiti v/INAIL ees	31,87	169,06
220121 Debiti v/INADEL TFS ees	391,04	403,04
220122 Debiti v/CIPDEL ees	3.111,23	3.715,56
220123 Debiti v/F.DO PREV.CRED.ees	28,89	35,20
220601 Debiti v/INPS ferie-permessi	4.355,86	3.997,58
esigibili entro esercizio successivo	7.918,89	8.320,44
totale Debiti verso istituti di previdenza sociale	**7.918,89**	**8.320,44**
14) Altri debiti:		
230080 Dipendenti c/ferie permessi	15.897,26	9.398,47
230120 Sindacati c/quote ass.	55,08	55,08
230280 Altri debiti ees	274,33	8,33
esigibili entro esercizio successivo	16.226,67	9.461,88
totale Altri debiti	**16.226,67**	**9.461,88**
Totale debiti (D)	**2.938.020,03**	**3.198.251,76**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**6.183.455,32**	**6.267.[illegible],70**
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) - Consorzio LE VALLI

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

BILANCIO U.E.

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
310720 Locazioni att. immob.strument.	11.112,61	23.658,83
310750 Ricavi prod.energia fotovolt.1	34.033,24	11.059,41
310751 Ricavi prod.energia fotovolt.2	30.043,78	13,36
1) Ricavi vendite e prestazioni	75.189,63	34.731,60
360000 Capitalizzazioni Costi	1.671,10	27.430,00
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.671,10	27.430,00
5) Altri ricavi e proventi:		
371000 Proventi diversi	916,20	58.665,43
371280 Locazioni att.immobili strum.	183.240,00	180.000,00
371281 Canoni utilizzo infrastrutture	349.072,00	385.380,00
371520 Sopravvenienze att. ordinarie	930,29	1.639,07
371640 Arrotondamenti attivi	22,39	19,37
371720 Rendite su IVA	,12	
ricavi e proventi diversi	534.181,00	625.703,87
375000 Contributi in c/esercizio	138.671,51	37.415,89
contributi in conto esercizio	138.671,51	37.415,89
totale Altri ricavi e proventi	**672.852,51**	**663.119,76**
Totale valore della produzione (A)	**749.713,24**	**725.281,36**
B) Costi della produzione:		
431820 Acquisti attrezzatura minuta		445,00
431900 Materiale di pulizia	9,20	
431940 Materiale pubblicitario		390,00
432020 Cancelleria	713,86	2.250,27
432100 Carburanti e lubrificanti	920,00	1.060,00
6) per materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.643,06	4.145,27
440000 Utenze energie	1.127,21	1.186,61
440001 Utenze energie fotovoltaico 1	4.090,03	2.601,59
440002 Utenze energie fotovoltaico 2	3.515,02	
440040 Spese riscaldamento	379,59	104,21
440080 Utenze acqua	75,15	34,26
440120 Utenze gas		231,07
440160 Spese telefoniche	3.871,27	4.037,13
440161 Spese ADSL fotovoltaico	253,71	206,60
440200 Spese postali	328,35	746,95
440280 Assicurazioni	14.625,80	11.387,80
440320 Assicurazioni obbligatorie	1.027,61	1.041,79
440400 Pubblicita' e promozioni	121,90	
440480 Spese rappresentanza		381,71
440500 Sp.alberghi/rist.-rappresent.		70,00
440601 Spese trasferte soci c/rimb.km	760,23	
440640 Trasferte dipendenti	68,70	89,60
440681 Trasferte amm.ri c/rimb.km	2.175,92	2.935,20
440710 Diritti		45,45
440840 Spese pulizie	2.094,00	2.078,00
440880 Servizi bancari	46,74	43,48
440920 Altri costi per servizi	1.052,58	4.130,42
440921 Altri costi servizi fotovoltai	602,71	54,42
440960 Aggiornamenti/licenze software	66,00	252,90
440980 Spese gestione sito Internet	510,00	510,00
442081 Compensi a revisori	18.032,70	18.032,70
442100 Compensi c/elab.dati	5.807,50	5.807,50
442101 Compensi c/costi per servizi	2.401,00	927,10
442160 Contributo integrativo	1.049,65	900,51
442760 Spese manutenzione beni propri	749,30	1.823,47
7) per servizi	64.841,67	59.660,47
450000 Locazioni passive immobili	6.391,59	6.299,90
450001 Sp.condominiali imm.di terzi		995,58
450020 Sp.condominiali immob.di terzi	1.330,00	
8) per godimento di beni di terzi	7.721,59	7.295,48

BILANCIO U.E.

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
9) per il personale:		
461000 Retribuzioni	144.697,12	149.881,57
a) salari e stipendi	144.697,12	149.881,57
462000 Contributi soc.carico azienda	32.725,99	36.285,15
462040 Contributi ass.infortuni dip.	554,72	611,45
b) oneri sociali	33.280,71	36.896,60
463000 Quote TFR previd.complementare	2.779,49	2.786,58
c) trattamento di fine rapporto	2.779,49	2.786,58
468040 Altre spese per il personale	707,48	730,00
e) altri costi	707,48	730,00
totale costi per il personale	**181.464,80**	**190.294,75**
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
471000 Amm.to beni immateriali	228,00	421,38
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	228,00	421,38
472000 Amm.to beni materiali	395.105,76	381.403,94
472100 Amm.to fabbricati strum.	10.420,06	10.420,06
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	405.525,82	391.824,00
473000 Svalutazione immobilizzazioni	6.972,58	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.972,58	
totale Ammortamenti e svalutazioni	**412.726,40**	**392.246,38**
510000 Altre tasse		309,87
510040 Tributi locali	442,00	405,52
510090 Bollo mezzi di trasporto		74,04
510120 Tasse concessioni governative	309,87	
510160 Imposte di bollo	1.478,34	109,04
510161 Imposte di registro	1.864,40	1.839,44
510210 I.M.U.	1.697,00	7.350,00
510220 I.M.U. beni strumentali	7.144,00	
510240 Giornali e riviste	141,00	56,00
510281 Contributi consortili	186,31	397,57
510320 Omaggi e articoli promozionali	149,90	
510340 Omaggi/art.promozionali < 50 E	175,00	
510380 Diritti camerali	525,00	333,00
510400 Valori bollati	16,00	344,26
510480 Multe e ammende	191,21	369,56
510520 Sopravv.e insussist.pass.	38.896,91	73.681,74
510600 Arrotondamenti passivi	25,48	18,12
510840 Perdite su IVA	1.571,08	2.263,80
510850 Acq. beni di consumo	1.634,00	805,75
14) Oneri diversi di gestione	56.447,50	88.357,71
Totale costi della produzione (B)	**724.845,02**	**741.999,96**
Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	**24.868,22**	**-16.717,70**
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazione in:		
531000 Dividendi partec.impr.cont.le	161.016,69	
imprese controllate	161.016,69	
totale Proventi da partecipazioni	**161.016,69**	
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
543000 Inter.att.titoli circolanti	1.726,03	61.442,99
da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.726,03	61.442,99
d) proventi diversi dai precedenti:		
544000 Interessi attivi su depositi	24.626,84	11.223,06
da altre imprese	24.626,84	11.223,06
Totale proventi diversi dai precedenti	**24.626,84**	**11.223,06**
totale Altri proventi finanziari	**26.352,87**	**72.666,05**
17) Interessi e oneri finanziari:		
554120 Interessi pass.c/finanz.	18.325,98	45.028,95

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

BILANCIO U.E.

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
554280 Sconti finanziari passivi	3,49	
554320 Interessi pass.su altri debiti		21,62
altri interessi e oneri finanziari	18.329,47	45.050,57
totale Interessi e oneri finanziari	**18.329,47**	**45.050,57**
Totale proventi e oneri finanz. (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	**169.040,09**	**27.616,48**
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:		
733000 Sopravv.att.straordinarie		5.388,00
altri proventi		5.388,00
totale Proventi		**5.388,00**
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**5.388,00**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	**193.908,31**	**16.285,78**
22) Imposte sul reddito d'esercizio:		
831000 Ires	10.612,04	3.683,86
831040 Irap	6.626,92	4.972,42
imposte correnti	17.238,96	8.656,28
832000 Ires differita	715,54	
imposte differite	715,54	
proventi (oneri) al reg.consolidato fiscale/trasparenza fisc		
totale imposte sul reddito d'esercizio	**17.954,50**	**8.656,28**
23) **Utile (perdita) dell'esercizio**	**175.953,81**	**7.629,50**

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

CONSORZIO LE VALLI

LOC. CROSARON DI VILLABELLA 18

37047 SAN BONIFACIO VR

Registro Imprese di Verona

N. di iscrizione e Cod. Fiscale: 92003000236

Partita IVA: 02826280238 - N. Rea: 286994

Bilancio al 31/12/2013

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	31/12/2013	31/12/2012
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
Licenze software	3.877	3.877
Fdo amm.to licenze software	-3.421	-3.193
4) Concessioni licenze marchi diritti	456	684
Totale Immobilizzazioni immateriali	456	684
II Immobilizzazioni materiali:		
Fabbricati strumentali	277.868	277.868
Terreni	518.337	518.337
Fdo amm.to fabb.strumentali	-135.437	-125.017
1) Terreni e fabbricati	660.769	671.189
Macchinari	8.494	8.494
Impianti specifici	7.736.053	7.736.053
Impianto fotovoltaico 1	814.876	673.444
Impianto fotovoltaico 2	704.866	
Fdo amm.to macchinari	-8.494	-8.080
Fdo amm.to impianti specifici	-5.568.318	-5.221.649
Fdo amm.to imp.fotovoltaico 1	-62.900	-30.304
Fdo amm.to imp.fotovoltaico 2	-14.097	
2) Impianti e macchinario	3.610.481	3.157.957
Mobili e arredi	22.169	22.169
Automezzi	14.021	14.021
Hardware e macchine ufficio	39.068	39.068
Altri beni	12.669	12.669
Fdo amm.to mobili e arredi	-20.378	-19.960
Fdo amm.to automezzi	-14.021	-14.021
Fdo amm.to hardw.e macc.uff.	-36.465	-35.553
Fdo amm.to altri beni	-12.669	-12.669
4) Altri beni	4.394	5.725
Imp.fotovoltaico in corso		197.844
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		197.845
Totale Immobilizzazioni materiali	4.275.644	4.032.716
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
Partecipazioni in impr.cont.te	18.121	18.121
a) imprese controllate	18.121	18.121
Partecipazioni altre imprese	24.269	24.269
d) altre imprese	24.270	24.270
Totale partecipazioni	42.391	42.391
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
Crediti fin.impr.cont.te oes		56.972
esigibili oltre esercizio successivo		56.972
totale Crediti verso imprese controllate		56.972
d) verso altri:		
Crediti c/cauzioni immob.oes	12.715	12.690
esigibili oltre esercizio successivo	12.716	12.690
totale Crediti verso altri	12.716	12.690
Totale crediti	12.716	69.662
azioni proprie, val. nominale complessivo (per memoria)		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	55.107	112.05[illegible]
Totale immobilizzazioni (B)	**4.331.207**	**4.145.44[illegible]**
C) Attivo circolante:		
II Crediti:		
1) verso clienti:		
Clienti	2.427	196.204
Clienti fatture da emettere	159.962	58.665
Fdo sval. crediti ees	-917	-917
esigibili entro esercizio successivo	161.472	253.953
totale Crediti verso clienti	161.472	253.953
2) verso imprese controllate:		
Crediti v/impr.cont.te ees	52.039	
esigibili entro esercizio successivo	52.039	

totale Crediti verso imprese controllate	52.039	
4-bis) Crediti tributari:		
Erario c/IVA da riportare	1.647	12.357
Erario c/crediti IRAP		1.228
Erario c/ritenute acc. subite	18.907	7.604
esigibili entro esercizio successivo	20.554	21.191
Crediti tributari diversi oes	5.388	5.388
esigibili oltre esercizio successivo	5.388	5.388
totale Crediti tributari	25.942	26.579
5) Verso altri:		
Fornitori note cred.da ric.		444
Crediti diversi ees	15.915	3.450
Crediti v/Comune Cazzano	5.489	5.489
Crediti v/Comune Montecchia	50.000	60.000
esigibili entro esercizio successivo	71.405	69.384
totale Crediti verso altri	71.405	69.384
Totale Crediti	310.858	349.916
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizz.		
azioni proprie, val. nominale complessivo (per memoria)		
Altri titoli non immobilizzati		1.000.000
6) altri titoli		1.000.000
Totale Attivita' finanziarie che non costituiscono immobil.		1.000.000
IV Disponibilita' liquide:		
Crediveneto Credito Cooperativ		721.271
Banca Valsabbina S.C.p.A.		1.209
Credito Valtellinese Soc.Coop.	1.531.804	
1) depositi bancari e postali	1.531.804	722.481
Cassa	412	239
3) denaro e valori in cassa	413	239
Totale Disponibilita' liquide	1.532.217	722.720
Totale attivo circolante (C)	**1.843.075**	**2.072.636**
D) Ratei e risconti:		
Ratei attivi		43.397
Risconti attivi	9.173	5.531
Ratei e Risconti attivi	9.173	48.928
Totale ratei e risconti (D)	**9.173**	**48.928**
TOTALE ATTIVO	**6.183.455**	**6.267.017**

PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	3.040.700	3.040.700
I Capitale	3.040.701	3.040.701
VII Altre riserve distintamente indicate:		
riserva da arrotondamento all'unità di Euro	-1	-1
totale Altre riserve	-1	-1
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo:		
Utile altri esercizi	20.435	20.435
Utile esercizio precedente	7.629	
Utili (Perdite) portati a nuovo	28.065	20.436
IX Utile (Perdita) d'esercizio:		
Utile/Perdita dell'esercizio	175.954	7.630
Utile (Perdita) residua	175.954	7.630
Totale patrimonio netto (A)	**3.244.719**	**3.068.766**
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Fondo imposte differite	715	
2) per imposte	716	
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	**716**	
D) Debiti:		
4) Debiti verso banche:		
Mutui ees	117.442	115.990
esigibili entro esercizio successivo	117.443	115.990
Mutuo Cassa Depositi e Prestit	16.156	31.287
Mutuo BAM III Lotto B	1.623.025	1.691.934

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

Mutuo BAM III Lotto C	383.557	399.842
Mutuo BNL IV Lotto Val D'Alpon	374.733	391.766
esigibili oltre esercizio successivo	2.397.473	2.514.831
totale Debiti verso banche	2.514.916	2.630.821
5) Debiti verso altri finanziatori:		
Finanz.Comune San Bonifacio	104.995	104.995
Finanz.Comune Monteforte D'Alp	44.208	44.208
Finanz.Comune Soave	41.445	41.445
Finanz.Comune San Giovanni Il.	30.393	30.393
Finanz.Comune Montecchia di Cr	24.867	24.867
Finanz.Comune Cazzano di Tram.	8.289	8.289
Finanz.Comune Roncà	22.104	22.104
esigibili oltre esercizio successivo	276.304	276.304
totale Debiti verso altri finanziatori	276.304	276.304
6) Acconti:		
Clienti c/anticipi ees	67.335	67.335
esigibili entro esercizio successivo	67.335	67.335
totale Acconti	67.335	67.335
7) Debiti verso fornitori:		
Fornitori	15.660	169.353
Fornitori fatture da ricevere	23.311	24.350
esigibili entro esercizio successivo	38.971	193.704
totale Debiti verso fornitori	38.971	193.704
12) Debiti tributari:		
Erario c/ritenute acc.terzi	25	3.800
Erario c/IRES	10.612	3.683
Erario c/IRAP	1.529	
Erario c/ritenute dipend.	4.181	4.820
esigibili entro esercizio successivo	16.348	12.305
totale Debiti tributari	16.348	12.305
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale:		
Debiti v/INAIL ees	31	169
Debiti v/INADEL TFS ees	391	403
Debiti v/CIPDEL ees	3.111	3.715
Debiti v/F.DO PREV.CRED.ees	28	35
Debiti v/INPS ferie-permessi	4.355	3.997
esigibili entro esercizio successivo	7.919	8.320
totale Debiti verso istituti di previdenza sociale	7.919	8.320
14) Altri debiti:		
Dipendenti c/ferie permessi	15.897	9.398
Sindacati c/quote ass.	55	55
Altri debiti ees	274	8
esigibili entro esercizio successivo	16.227	9.462
totale Altri debiti	16.227	9.462
Totale debiti (D)	**2.938.020**	**3.198.251**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**6.183.455**	**6.267.[illegible]**

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:		
Locazioni att. immob.strument.	11.112	23.658
Ricavi prod.energia fotovolt.1	34.033	11.059
Ricavi prod.energia fotovolt.2	30.043	13
1) Ricavi vendite e prestazioni	75.190	34.732
Capitalizzazioni Costi	1.671	27.430
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.671	27.430
5) Altri ricavi e proventi:		
Proventi diversi	916	58.665
Locazioni att.immobili strum.	183.240	180.000
Canoni utilizzo infrastrutture	349.072	385.380
Sopravvenienze att. ordinarie	930	1.639
Arrotondamenti attivi	22	19
Rendite su IVA		
ricavi e proventi diversi	534.181	625.704
Contributi in c/esercizio	138.671	37.415
contributi in conto esercizio	138.672	37.416
totale Altri ricavi e proventi	672.853	663.120

Totale valore della produzione (A)	749.714	725.282
B) Costi della produzione:		
Acquisti attrezzatura minuta		445
Materiale di pulizia	9	
Materiale pubblicitario		390
Cancelleria	713	2.250
Carburanti e lubrificanti	920	1.060
6) per materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.643	4.145
Utenze energie	1.127	1.186
Utenze energie fotovoltaico 1	4.090	2.601
Utenze energie fotovoltaico 2	3.515	
Spese riscaldamento	379	104
Utenze acqua	75	34
Utenze gas		231
Spese telefoniche	3.871	4.037
Spese ADSL fotovoltaico	253	206
Spese postali	328	746
Assicurazioni	14.625	11.387
Assicurazioni obbligatorie	1.027	1.041
Pubblicita' e promozioni	121	
Spese rappresentanza		381
Sp.alberghi/rist.-rappresent.		70
Spese trasferte soci c/rimb.km	769	
Trasferte dipendenti	68	89
Trasferte amm.ri c/rimb.km	2.175	2.935
Diritti		45
Spese pulizie	2.094	2.078
Servizi bancari	46	43
Altri costi per servizi	1.052	4.130
Altri costi servizi fotovoltai	602	54
Aggiornamenti/licenze software	66	252
Spese gestione sito Internet	510	510
Compensi a revisori	18.032	18.032
Compensi c/elab.dati	5.807	5.807
Compensi c/costi per servizi	2.401	927
Contributo integrativo	1.049	900
Spese manutenzione beni propri	749	1.823
7) per servizi	64.842	59.660
Locazioni passive immobili	6.391	6.299
Sp.condominiali imm.di terzi		995
Sp.condominiali immob.di terzi	1.330	
8) per godimento di beni di terzi	7.722	7.295
9) per il personale:		
Retribuzioni		
a) salari e stipendi	144.697	149.881
Contributi soc.carico azienda	144.697	149.882
Contributi ass.infortuni dip.	32.725	36.285
b) oneri sociali	554	611
Quote TFR previd.complementare	33.281	36.897
c) trattamento di fine rapporto	2.779	2.786
Altre spese per il personale	2.779	2.787
e) altri costi	707	730
totale costi per il personale	707	730
10) Ammortamenti e svalutazioni:	181.464	190.298
Amm.to beni immateriali		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	228	421
Amm.to beni materiali	228	421
Amm.to fabbricati strum.	395.105	381.403
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	10.420	10.420
Svalutazione immobilizzazioni	405.526	391.824
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.972	
totale Ammortamenti e svalutazioni	6.973	
Altre tasse	412.727	392.245
Tributi locali		309
Bollo mezzi di trasporto	442	405
Tasse concessioni governative		74
Imposte di bollo	309	109
	1.478	

CONSORZIO LE VALLI - Soc. SAN BONIFACIO (VR)

Imposte di registro	1.864	1.839
I.M.U.	1.697	7.350
I.M.U. beni strumentali	7.144	
Giornali e riviste	141	56
Contributi consortili	186	397
Omaggi e articoli promozionali	149	
Omaggi/art.promozionali < 50 E	175	
Diritti camerali	525	333
Valori bollati	16	344
Multe e ammende	191	369
Sopravv.e insussist.pass.	38.896	73.681
Arrotondamenti passivi	25	18
Perdite su IVA	1.571	2.263
Acq. beni di consumo	1.634	805
14) Oneri diversi di gestione	56.448	88.358
Totale costi della produzione (B)	**724.846**	**741.999**
Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	**24.868**	**-16.717**
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazione in:		
Dividendi partec.impr.cont.te	161.016	
imprese controllate	161.017	
totale Proventi da partecipazioni	161.017	
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
Inter.att.titoli circolanti	1.726	61.442
da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.726	61.443
d) proventi diversi dai precedenti:		
Interessi attivi su depositi	24.626	11.223
da altre imprese	24.627	11.223
Totale proventi diversi dai precedenti	24.627	11.223
totale Altri proventi finanziari	26.353	72.666
17) Interessi e oneri finanziari:		
Interessi pass.c/finanz.	18.325	45.028
Sconti finanziari passivi	3	
Interessi pass.su altri debiti		21
altri interessi e oneri finanziari	18.329	45.051
totale Interessi e oneri finanziari	18.329	45.051
Totale proventi e oneri finanz. (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	**169.041**	**27.615**
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:		
Sopravv.att.straordinarie		5.388
altri proventi		5.388
totale Proventi		5.388
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**5.388**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	**193.909**	**16.286**
22) Imposte sul reddito d'esercizio:		
Ires	10.612	3.683
Irap	6.626	4.972
imposte correnti	17.239	8.656
Ires differita	715	
imposte differite	716	
proventi (oneri) al reg.consolidato fiscale/trasparenza fisc		
totale Imposte sul reddito d'esercizio	17.955	8.656
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**175.954**	**7.630**

CONSORZIO LE VALLI - Sede S... (VR) - CONSORZIO LE VALLI

STATO PATRIMONIALE

Voce: 5) Debiti verso altri finanziatori eos € 276.304,15.

Stato Patrimoniale: **Debiti verso altri finanziatori:** **€ 276.304,45**	**Quote consortili in percentuale (%):**	**Importo spettante ad ogni Comune consorziato:**
Finanz. Comune di San Bonifacio	38	**€ 104.995,69**
Finanz. Comune di Monteforte d'Alpone	16	**€ 44.208,71**
Finanz. Comune di Soave	15	**€ 41.445,67**
Finanz. Comune di San Giovanni Ilarione	11	**€ 30.393,49**
Finanz. Comune di Montecchia di Crosara	9	**€ 24.867,40**
Finanz. Cazzano di Tramigna	3	**€ 8.289,13**
Finanz. Comune di Roncà	8	**€ 22.104,36**
Totale:	100	€ 276.304,45

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

Provincia di Verona

PROGRAMMA TRIENNALE DI TRASPARENZA E INTEGRITA' (P.T.T.I.) ANNI 2014-2015-2016 (Allegato A al P.T.P.C.)

art. 10 D. Lgs. 14/03/2013 n. 33

Approvato con Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 4/4 del 14/04/2014

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

INDICE

Art. 1 – Premessa	pag. 2
Art. 2 – Supporto Normativo	pag. 2
Art. 3 – Principi Generali	pag. 2
Art. 4 – Contenuto del P.T.T.I.	pag. 3
Art. 5 – Organizzazione dell'Ente	pag. 3
Art. 6 – Fasi e soggetti responsabili	pag. 4
Art. 7 – Strumenti	pag. 4
Art. 8 – I dati da pubblicare nel sito istituzionale del Comune	pag. 5
Art. 9 – Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza	pag. 6
Art. 10 – Accesso civico	pag. 7
Art. 11 – Tempi di attuazione	pag. 7
Art. 12 – Altri dati	pag. 8
Art. 11 – Adozione e comunicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.).	pag. 8

Art. 1 – Premessa

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Art. 2 – Supporto Normativo

L'articolo 11 del decreto legislativo 150 del 2009, ora abrogato, ed oggi l'art. 1 del decreto legislativo n. 33/2013 danno una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 190 del 2012.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990 e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il *"Programma triennale di trasparenza e Integrità" (P.T.T.I.)*.

A questo si sono aggiunte le deliberazioni della CIVIT n, 105/2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*, la deliberazione della CIVIT n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", la deliberazione del Garante per la protezione dei Dati personali del 2.3.2011 *"Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web"*.

Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il citato decreto legislativo n. 33 *"Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*. Con questo decreto legislativo, previsto dalla legge anticorruzione n. 190/2012, la Pubblica Amministrazione è chiamata ad un grande sforzo di trasparenza.

Il decreto legislativo n. 33 del 2013 ha, in parte, modificato la disciplina sul P.T.T.I. di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 2009, confermando l'obbligo di adozione del Programma a carico delle pubbliche amministrazioni destinatarie dell'adempimento (art. 10).

Art. 3 – Principi Generali

Gli obblighi della Trasparenza, quale accessibilità totale all'informazione concernente l'organizzazione e l'attività del Consorzio, sono assicurati da un lato mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ente dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e

l'attività del Consorzio e dall'altro lato con il diritto di chiunque di accedere al sito direttamente ed immediatamente, senza particolari obblighi o impegni di carattere personale (a tal fine è previsto l'istituto del c.d. Accesso Civico di cui all'art. 5 della Legge 33/2013, oltre naturalmente al Diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/1990.).

Tutti i documenti e le informazioni e i dati che sono oggetto, per legge, di pubblicazione obbligatoria (deliberazioni, determinazioni, autorizzazioni, concessioni, atti relativi alla scelta del contraente, concorsi e prove selettive, accordi stipulati dall'amministrazione) sono liberamente consultabili, fruibili gratuitamente e utilizzabili e riutilizzabili nel rispetto della legge, per cui devono essere pubblicati in formato c.d. "aperto".

Vanno comunque rispettati i limiti alla Trasparenza dei dati personali, secondo le regole del D. Lgs 196/2003. Non sono mai ostensibili le notizie relative ai dati c.d. sensibili, se non in forma assolutamente anonima.

I dati pubblicati dal Consorzio sono integrali, aggiornati, completi, tempestivi, di semplice consultazione, comprensibili, di facile accessibilità, conformi ai documenti originali.

Art. 4 – Contenuto del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.)

Con Delibera n. 50 del 4 luglio 2013 (pubblicata sul sito istituzionale l'11.7.2013), la CIVIT ha approvato "*Le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*".

Il P.T.T.I. definisce le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza ed è strettamente correlato al P.T.P.C., del quale "di norma" costituisce una sezione. Proprio per rafforzare tale collegamento in sede di proposta di Piano Nazionale Anticorruzione, trasmessa dal Dipartimento della funzione pubblica alla C.I.V.I.T., è stato previsto che entrambi i Piani siano adottati entro il 31 gennaio 2014. I Piani debbono poi essere aggiornati annualmente entro il 31 gennaio.

Gli obiettivi del P.T.T.I. devono essere inoltre coordinati con gli obiettivi programmati per la valutazione della *performance*. La CIVIT già nella "Delibera n. 6/2013" al par. 3.1., lett. b), ha richiamato l'attenzione delle amministrazioni sull'opportunità di garantire una integrazione di questi strumenti, esigenza confermata e rafforzata dalla previsione normativa di cui al citato art. comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Art. 5 – Organizzazione e Funzioni del Consorzio Le Valli

L' organizzazione e l'organigramma del Consorzio è consultabile nel sito istituzionale www.levalli.vr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Alla data di redazione del presente programma , il Consorzio Le Valli ha n. 3 dipendenti in servizio di cui n. 1 a tempo determinato, oltre al Segretario Consortile nominato con contratto di collaborazione esterna a tempo determinato. La struttura organizzativa dell'Ente è così composta :

- Settore Ragioneria, Segreteria, Affari Generali e Contratti
- Area Tecnico - Manutentiva

Ai sensi dello Statuto, il Consorzio ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione, in proprio e/o per mezzo di terzi e/o per conto di terzi, dei servizi pubblici locali, ed attività ad essi annesse e connesse, sia di rilevanza industriale sia privi di rilevanza industriale anche fuori dall'ambito territoriale dei Comuni consorziati. In particolare, il Consorzio ha per oggetto la costruzione e la gestione dei collettori consortili e dell'impianto di depurazione, le attività inerenti il ciclo integrato dell'acqua, e le attività a queste connesse. Il Consorzio, per il perseguimento delle suddette finalità, potrà avvalersi del sistema della concessione a terzi, potrà stipulare apposite convenzioni, costituire o partecipare a società pubbliche, private o con capitale misto pubblico-privato o assumere partecipazioni in enti, associazioni, consorzi. Il Consorzio può compiere

operazioni immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie e mobiliari, incluse le prestazioni di garanzie, e svolgere in genere qualsiasi operazione o attività ritenuta utile ai fini istituzionali.

Art. 6 – Fasi e Soggetti responsabili

Il Consiglio di Amministrazione approva il P.T.T.I. quale sezione del P.T.C.P. ed i relativi aggiornamenti annuali: tale Programma viene predisposto dal Responsabile della Trasparenza in accordo con il Responsabile della corruzione.

Responsabile della Trasparenza è la dipendente geom. Carla Corradini, nominata con Decreto del Presidente di cui a prot. n. 0122 del 04/02/2014 che ha il compito, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione, di :

- provvedere all'aggiornamento del P.T.T.I;
- controllare il corretto adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa;
- segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione e, e al Segretario Consortile, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;
- controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43).

Ogni Responsabile di Posizione Organizzativa deve sentirsi coinvolto nel miglioramento del sito web istituzionale per la sezione *"Amministrazione Trasparente"* attraverso opportune proposte da produrre al Responsabile della Trasparenza.

Ogni Responsabile di Posizione Organizzativa, in ottemperanza al contenuto del decreto di nomina del Responsabile della Trasparenza, regolarmente pubblicato in Amministrazione Trasparente, sezione Disposizioni generali, sottosezione Programma per la trasparenza e l'integrità, è tenuto a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge; pertanto, ogni Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà trasmettere al Responsabile della Trasparenza tutti i dati e i documenti che rispondono alla normativa sulla trasparenza, pena, l'incorrere in proprie responsabilità.

La responsabilità dei contenuti pubblicati rimane esclusivamente in capo ai relativi Responsabili di P.O.

Art. 7 – Strumenti

Sito Web Istituzionale

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza e integrità, il Consorzio ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale.

Albo pretorio on line

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che *"A far data dal 1° gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*.

Il Consorzio Le Valli sta provvedendo all'attivazione dell' Albo Pretorio online, in particolare rispettando i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche "Linee guida..." e le recenti norme del Garante della Privacy (c.d. "diritto all'oblio").

La posta elettronica certificata (PEC)

Il Consorzio è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e la casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

Art. 8 – I dati da pubblicare nel Sito Istituzionale del Consorzio alla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Per consentire una piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito del Consorzio, verrà collocata una apposita sezione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Il succitato Decreto Legislativo attraverso il combinato disposto degli articoli 9 *"Accesso alle informazioni pubblicate nei siti"* e 48 *"Norme sull'attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza"* rinvia all'allegato A del decreto stesso il quale contiene una tabella che esplicita come deve essere organizzata la sezione di siti istituzionali denominata *"Amministrazione trasparente"*.

Come stabilito nell'art. 5 del presente Programma, ogni Responsabile di Posizione Organizzativa è tenuto a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e dei dati da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge, nella sezione del sito consortile *"Amministrazione trasparente"*.

Resta fermo che ogni Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà trasmettere al Responsabile della Trasparenza tutti i dati e i documenti che rispondono alla normativa sulla stessa , da pubblicare nelle apposite sezioni del sito consortile, sezione Amministrazione Trasparente, non potendolo effettuare autonomamente.

Rimane in capo al Responsabile della Trasparenza la potestà di decidere sulle richieste di pubblicazione, ove ritenuto opportuno e rispondente alla finalità di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Si indicano di seguito i Responsabili di Posizione Organizzativa secondo l'allegato A del D. Lgs. 33/2013:

Denominazione	Funzionario Responsabile
Disposizioni generali	Responsabili di Settore
Organizzazione	Responsabili di Settore
Consulenti e Collaboratori	Responsabili di Settore
Personale	Responsabili di Settore
Bandi di concorso	Responsabili di Settore
Performance	Responsabili di Settore
Enti controllati	Responsabili di Settore
Attività e procedimenti	Responsabili di Settore
Provvedimenti	Responsabili di Settore
Controlli sulle imprese	Responsabili di Settore

Bandi di gara e contratti	Responsabili di Settore
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabili di Settore
Bilanci	Responsabili di Settore
Beni immobili e gestione patrimonio	Responsabili di Settore
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Responsabili di Settore
Servizi erogati	Responsabili di Settore
Pagamenti dell'amministrazione	Responsabili di Settore
Opere pubbliche	Responsabili di Settore
Pianificazione e governo del territorio	Responsabili di Settore
Informazioni ambientali	Responsabili di Settore
Strutture sanitarie private accreditate	Responsabili di Settore
Interventi straordinari e di emergenza	Responsabili di Settore
Altri contenuti	Responsabili di Settore

Si specifica a tal fine che :

- le informazioni devono essere complete, di facile consultazione, comprensibili e prodotte in un formato aperto e che non necessiti di licenze, tale da poter essere riutilizzate.
- i dati devono essere pubblicati tempestivamente ed aggiornati periodicamente, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013. La pubblicazione deve essere mantenuta per un periodo di 5 anni e comunque finché perdurano gli effetti degli atti (artt. 6-7 e 8).
- come pure evidenziato dall'art. 1, comma 15, della legge n. 190 del 2012, l'attuazione della trasparenza deve essere in ogni caso contemperata con l'interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza. Quindi, nel disporre la pubblicazione, i soggetti obbligati debbono assicurarsi che siano adottate tutte le cautele necessarie per evitare un'indebita diffusione di dati personali, che comporti un trattamento illegittimo, consultando gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali per ogni caso di dubbio. In particolare, si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 196 del 2003, che enuncia i principi di non eccedenza e pertinenza nel trattamento, e dagli artt. 4, commi 3-6, e 26, comma 4, del decreto legislativo n. 33 del 2013, che contengono particolari prescrizioni sulla protezione dei dati personali.

Art. 9 – Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza

Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità.

Nell'ambito organizzativo interno, l'Ente intende perseguire specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza. Si tratta, in particolare, di una serie di azioni volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti.

Ascolto degli stakeholders

Dato atto che le attività e le iniziative esposte nel piano comporteranno un cambiamento culturale, peraltro già in atto presso questa Amministrazione, sarà rafforzata la fase del coinvolgimento dei

soggetti potenzialmente interessati per far emergere e, conseguentemente, fare proprie le esigenze attinenti la trasparenza.

Art. 10 – Accesso civico

I cittadini sono attori fondamentali ai quali il decreto riconosce un ruolo attivo per contribuire al cambiamento organizzativo sotteso a tutta la nuova normativa in materia di prevenzione della corruzione. Con lo strumento dell'accesso civico, disciplinato all'art. 5 del citato decreto legislativo n. 33 del 2013, chiunque può vigilare, attraverso il sito *web* istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri enti destinatari delle norme.

Con l'accesso civico chiunque ha il "potere" di controllare democraticamente la conformità dell'attività dell'amministrazione determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro che ricoprono ruoli strategici all'interno dell'amministrazione, soprattutto nelle aree più sensibili al rischio corruzione, così come individuate dalla l. n. 190 del 2012.

E' opportuno, comunque, evidenziare che l'accesso civico non sostituisce il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 241: quest'ultimo, infatti, è uno strumento finalizzato a proteggere interessi giuridici particolari da parte di soggetti che sono portatori di un "*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso*" (art. 22, comma 1, lett. b) della l. n. 241 del 1990) e si esercita con la visione o l'estrazione di copia di documenti amministrativi. Diversamente, l'accesso civico non necessita di una particolare legittimazione e riguarda tutte le informazioni e i dati che ai sensi del decreto legislativo n. 33 e delle altre disposizioni vigenti le pubbliche amministrazioni devono pubblicare.

Le richieste di accesso civico devono essere inoltrate al Responsabile della Trasparenza individuato nella persona del geom. Carla Corradini, fermo restando l'obbligo a carico degli uffici dell'amministrazione di assicurare il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dal decreto.

Art. 11 – Tempi di attuazione

Si prevede la seguente scansione temporale nell'attuazione del presente Programma:

- Anno 2014

1) attuazione graduale del Decreto legislativo n. 33/2013con:

- Verifica ed eventuale dotazione all'ente dei programmi informatici e delle attrezzature quali le fotocopiatrici necessari per convertire i file in "formato aperto"
- Attività costante di aggiornamento dei dati pubblicati
- Individuazione di strumenti idonei alla raccolta sistematica del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti con successiva individuazione dei tempi medi
- Eventuale apposizione del contatore per la rilevazione degli accessi nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Consorzio

2) attuazione della Legge 190/2012 entro i termini ivi previsti.

- Anno 2015

1) Aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità con:

- Attività costante di aggiornamento dei dati pubblicati
- Raccolta dei tempi medi di conclusione dei procedimenti ed azioni di miglioramento

- Anno 2016

1) Aggiornamenti del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità con:

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) - Consorzio Le Valli

- Attività costante di aggiornamento dei dati pubblicati
- Raccolta dei tempi medi di conclusione dei procedimenti ed azioni di miglioramento

2) Studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi.

Art. 12 – Altri dati

Il Consorzio si impegna a pubblicare nel triennio ulteriori dati, oltre a quelli previsti espressamente dalle norme di legge, in formato aperto per garantire l' "accessibilità totale".

Art. 13 – Adozione e comunicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.).

Il presente Programma Triennale per La Trasparenza e l'Integrità, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con l'evidenziazione del nominativo del Responsabile della Trasparenza.

L'adozione del piano sarà comunicato altresì al Dipartimento della Funzione Pubblica.

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

Provincia di Verona

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL CONSORZIO LE VALLI

Approvata con Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 4/2 del 14/04/2014

CONSORZIO LE VALLI - SAN BONIFACIO (VR) -

Loc. Crosaron di Villabella 16 37047 San Bonifacio VR - c/o Soave Center – piano 2° scala A
Tel. 045.6102928 Fax 045.7611771 www.levalli.vr.it pec levalli@postecert.it C.F. 92003090236 P.IVA 02926280238

I N D I C E

TITOLO I - DISPOSIZIONI E PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 – Disposizioni di carattere generale pag. 2
Art. 2 – Principi pag. 2
Art. 3 – Ambito di applicazione pag. 3

TITOLO II – COMPORTAMENTI TRASVERSALI

Art. 4 – Regali compensi e altre attività pag. 3
Art. 5 – Incarichi di collaborazione extra istituzionali con soggetti terzi pag. 4
Art. 6 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni pag. 4
Art. 7 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse pag. 5
Art. 8 – Obbligo di astensione pag. 5
Art. 9 – Prevenzione della corruzione pag. 6
Art. 10 – Dipendenti condannati per i delitti contro la Pubblica Amministrazione pag. 6
Art. 11 – Trasparenza e tracciabilità pag. 7
Art. 12 – Comportamento nella vita sociale pag. 7
Art. 13 – Comportamento in servizio pag. 8
Art. 14 – Rapporti con il pubblico pag. 8
Art. 15 – Disposizioni particolari per i Responsabili di Posizione Organizzativa pag.10
Art. 16 – Contratti e altri atti negoziali e rapporti privati del dipendente pag.11
Art. 17 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative pag.
Art. 18 – Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice pag.
Art. 19 – Disposizioni per personale appartenente a particolari categorie professionali pag.
Art. 20 – Norme finali pag.12

CONSORZIO LE VALLI - SAN BONIFACIO (VR)

CODICE DI COMPORTAMENTO

Premessa:

Il presente Codice di comportamento è adottato ai sensi delle norme sotto citate e con riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche.

- Articolo 54 del D.lgs. 165/2001 (Codice di comportamento), come sostituito dall'art. 1, comma 44 e 45, della legge 190/2012;
- D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165", indicato di seguito come "Codice generale";
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, siglata in data 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT n. 72/2013.
- Linee Guida CIVIT in materia di codice di comportamento approvate con delibera 75/2013.

TITOLO I - DISPOSIZIONI E PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale

1. Il presente Codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", integra, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta già individuati nel Codice di comportamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (di seguito DPR n. 62/2013) che i dipendenti del Consorzio Le Valli sono tenuti ad osservare.

2. Il Codice e' pubblicato nel sito internet istituzionale del Consorzio, e reso accessibile a tutti i dipendenti tramite la rete informatica interna.

3. Tutti i dipendenti sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione di presa d'atto delle disposizioni del Codice generale nonché del codice di comportamento di cui al presente.

4. Il Codice è strumento integrativo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, adottato annualmente dall'Amministrazione, che prevede modalità di verifica periodica del livello di attuazione del codice e le sanzioni applicate per violazioni delle sue regole, e tiene conto dell'esito del monitoraggio ai fini del suo aggiornamento.

5. Costituisce fonte di responsabilità disciplinare la violazione dei doveri contenuti nella normativa generale e quella integrativa contenuti nel presente Codice, nonché la violazione all'attuazione del *Piano di prevenzione della corruzione.*

6. La violazione dei doveri in argomento rileva anche ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile, ogni volta che la stessa è collegata alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

Art. 2 - Principi

1. I principi e i contenuti del *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* e del presente *"Codice di comportamento integrativo"* costituiscono specificazioni esemplificative delle regole di condotta, che sono espressione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e che sono riconducibili alla integrità personale del dipendente.

2. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi altresì da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza ad una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

Art. 3 - Ambito di applicazione

1.Il presente codice si applica ai dipendenti del Consorzio Le Valli sia a tempo indeterminato che determinato, anche in posizione di diretta collaborazione con gli organi politici.

2. Le stesse disposizioni - per quanto compatibili si estendono anche a collaboratori e consulenti dell'Ente, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione consortile e ai loro collaboratori.

2. In caso di violazione di taluno degli obblighi previsti dal presente Codice, il funzionario della competente Area di P.O., accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, dovrà provvedere alla contestazione al consulente/collaboratore etc. dell'obbligo violato, assegnando un termine perentorio di giorni dieci per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine ovvero nel caso le giustificazioni prodotte non siano ritenute idonee, il Responsabile di Area competente dispone con propria determinazione la risoluzione del rapporto contrattuale.

3. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di appalto, sono inserite apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice oltre che dal DPR n. 62/2013 del seguente tenore:

"NORMA DI COMPORTAMENTO" :

L'appaltatore/il professionista dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento adottato da questo ente,con particolare riferimento agli artt. 3 e 5, pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio e che il predetto appaltatore/professionista dichiara di conoscere ed accettare.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporterà la risoluzione del contratto. Pertanto, in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali, il Consorzio provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non idonee, il Responsabile dell'Area interessato disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l'Amministrazione Consortile il diritto al risarcimento dei danni.

4. Le eventuali inosservanze degli obblighi di cui al precedente comma 2, comporteranno responsabilità sotto il profilo disciplinare per il Responsabile di P.O. che ha emanato l'atto.

6. Presso ciascuna Area sono conservate le dichiarazioni di presa d'atto delle disposizioni del Codice generale nonché del codice di comportamento del Consorzio Le Valli da parte dei dipendenti o dei collaboratori, per i controlli periodici da parte del Segretario Consortile.

TITOLO II – COMPORTAMENTI TRASVERSALI

Art. 4 - Regali compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico

valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini.

3. E' vietato ad ogni dipendente, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, anche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio.

4. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

5. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

6. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, a 50 euro, anche sotto forma di sconto. Tale valore costituisce limite massimo nell'anno solare per le erogazioni liberali effettuate a uno stesso soggetto.

7. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

8. Il dipendente non sollecita ai propri superiori il conferimento di incarichi remunerati.

9. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'area vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

10. I doni ricevuti al di fuori dei casi consentiti, se trattasi di oggetti materiali, sono trattenuti dall'Amministrazione. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione valuterà, insieme al responsabile di Area che gestisce le risorse finanziarie, se provvedere alla loro vendita o alla devoluzione ad associazioni di volontariato o beneficenza.

11. Le utilità ricevute al di fuori dei casi consentiti (sconti, facilitazioni, ecc.) che non si configurino come beni materiali, vengono trasformate in valore economico. Il dipendente che le abbia accettate contro le regole del presente codice vedrà una decurtazione stipendiale di pari entità.

Art. 5 - Incarichi di collaborazione extra istituzionali con soggetti terzi

1. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti terzi che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente:

a) la gestione di un servizio per conto del Consorzio conferito dall'Area di appartenenza del dipendente, anche se quest'ultimo non sia stato responsabile delle procedure di affidamento del servizio o abbia avuto direttamente funzioni di vigilanza o controllo sull'attività dell'ente in questione;

b) la titolarità di un appalto di lavori sia come capofila che come azienda subappaltatrice, di lavori assegnati da parte dell'Area di appartenenza.

2. In ogni altro caso il dipendente interessato ad accettare incarichi di collaborazione, anche a titolo gratuito, si attiene alle norme previste per l'affidamento degli incarichi extraistituzionali vigenti.

Art. 6 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile di P.O. di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio al quale il dipendente è

assegnato. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati o ad associazioni religiose o legate ad altri ambiti riferiti a informazioni "sensibili". Il dipendente si astiene dal trattare pratiche relative ad associazioni di cui è membro quando è prevista l'erogazione di contributi economici.

2. Il dipendente non fa pressioni con i colleghi o gli utenti dei servizi o con gli stakeholders con i quali venga in contatto durante l'attività professionale per aderire ad associazioni e organizzazioni di alcun tipo, indipendentemente dal carattere delle stesse o dalla possibilità o meno di derivarne vantaggi economici, personali o di carriera.

3. Per le violazioni delle disposizioni di cui ai commi precedenti si fa riferimento alle sanzioni di cui all' art. 3, comma 5, lettere g), l) del CCNL 11/4/2008 "codice disciplinare".

4. Ai fini dell'applicazione del comma 1 del presente articolo, l'Ufficio del personale provvede ad una prima ricognizione entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Codice.

5. Successivamente alla rilevazione di cui al comma precedente, la dichiarazione di appartenenza ad associazioni e organizzazioni (da trasmettere unicamente nel caso si verifichi l'interferenza tra l'ambito di azione dell'associazione e quello di svolgimento delle attività dell'ufficio), rimane in capo a ciascun dipendente senza ulteriore sollecitazione da parte dell'Amministrazione. Fatto salvo per i casi di nuova assunzione o mobilità in ingresso per il quale il Responsabile deve richiedere tale dichiarazione.

Art. 7 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. In materia di comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse si fa interamente riferimento alle disposizioni dell'art. 6 del DPR n. 62/2013, di cui ai successivi commi del presente articolo.

2. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il Responsabile di P.O. di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

4. IL Segretario Consortile prevede ogni due anni all'aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 6.

5. Le dichiarazioni devono essere rese obbligatoriamente e conservate in apposito archivio dal Segretario consortile.

Art. 8 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di

soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o Responsabile del Servizio. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'area di appartenenza.

2. Il dipendente, che si trovi nella situazione di doversi astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, sulla base delle circostanze previste dalla normativa vigente, comunica tale situazione al responsabile dell'area di appartenenza.

3. Il responsabile di P.O. dà atto dell'avvenuta astensione del dipendente che ne riporta le motivazioni e la inserisce nella documentazione agli atti del procedimento.

4. Dei casi di astensione è data comunicazione tempestiva al Segretario consortile che ne conserva l'archivio, anche ai fini dell'eventuale valutazione circa la necessità di proporre uno spostamento dell'interessato a seconda della frequenza di tali circostanze.

Art. 9 - Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza. La segnalazione al proprio superiore può avvenire in forma scritta o verbale, o attraverso sistemi informativi di segnalazione automatica appositamente predisposti.

2. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione prevede l'organizzazione del processo di raccolta delle segnalazioni prevedendo canali differenziati e riservati per ricevere le informazioni utili ad individuare gli autori della condotta illecita e le circostanza del fatto, dando priorità a sistemi volti ad evitare il confronto diretto tra il segnalante e l'ufficio competente a ricevere le segnalazioni.

3. Il nome del dipendente che segnala l'illecito, in qualunque modo sia avvenuta la denuncia, rimane secretato e non è consentito applicare il diritto di accesso alla denuncia, a meno che non venga dimostrato che la rivelazione dell'identità sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

4. La diffusione impropria dei dati collegati alla denuncia di illecito è passibile di sanzione disciplinare.

Art. 10 - Dipendenti condannati per i delitti contro la Pubblica Amministrazione

1.I dipendenti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero per i quali sia stato emesso il decreto di rinvio a giudizio, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione (capo I titolo II del libro secondo del codice penale), sono tenuti a renderne comunicazione al Responsabile della Corruzione.

2. Nell'ipotesi prevista dal precedente comma, agli stessi dipendenti è precluso:

a) fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblichi impieghi;

b) essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché per l' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 11 - Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi della trasparenza **ex D.lgs. n. 33/2013** previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione al Responsabile della Trasparenza dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale secondo le indicazioni fornite dal Responsabile della Trasparenza anche al fine di tenere costantemente aggiornato il sito istituzionale e di adempiere nei tempi dovuti alle comunicazioni agli organismi di controllo.

2. Il dipendente si informa diligentemente sulle disposizioni contenute nel programma triennale della trasparenza e integrità e fornisce al Responsabile della Trasparenza la collaborazione e le informazioni necessarie alla realizzazione del programma e delle azioni in esso contenute.

3. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere in tutti i casi garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

4. I dipendenti, ad esclusione dei Responsabili di Area, sono tenuti a non emanare provvedimenti a valenza esterna, escluse le comunicazioni informali che pure sono possibili all'interno dei normali rapporti con enti e cittadini, purché non siano state protocollate elettronicamente.

5. E' dovere del dipendente di utilizzare e mantenere aggiornati i dati e i documenti inseriti nei programmi informatici di gestione delle informazioni e dei procedimenti.

6. Nella pubblicazione degli atti conclusivi dei procedimenti, che non siano determinazioni dirigenziali o atti deliberativi, il dipendente si accerta che l'atto pubblicato contenga tutte le informazioni necessarie a ricostruire le fasi del procedimento stesso.

Art. 12 - Comportamento nella vita sociale

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, ne' menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume alcun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

2. In particolare, nei rapporti privati o con altri enti pubblici, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente:

- non promette facilitazioni per pratiche d'ufficio in cambio di una agevolazione per le proprie;
- non chiede di parlare con i superiori gerarchici dell'impiegato o funzionario che segue la questione privata del dipendente, facendo leva sulla propria posizione gerarchica all'interno del Consorzio Le Valli;
- non diffonde informazioni e non fa commenti, nel rispetto e nei limiti della libertà di espressione, atti a ledere l'immagine o l'onorabilità di colleghi, di superiori gerarchici, di amministratori, o dell'ente in generale.

3. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, con esclusione dei rapporti professionali e di confronto informale con colleghi di altri enti pubblici, il dipendente:

- non anticipa, al fine di avvantaggiare alcuno, i contenuti specifici di procedimenti di gara, di concorso, o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa ai fini dell'ottenimento di contratti di lavoro, di prestazione di servizi o di fornitura, di facilitazioni, e benefici in generale;

- non diffonde i risultati di procedimenti, prima che siano conclusi, che possano interessare il soggetto con cui si è in contatto in quel momento o di soggetti terzi.

Art. 13 - Comportamento in servizio

1. Il dipendente adotta, all'interno dell'ufficio e nei confronti dei colleghi, comportamenti che assicurino un clima di pieno e sostanziale rispetto reciproco e impronta la propria attività ai principi di correttezza e piena collaborazione. Nel caso di assegnazione ad altro incarico, il dipendente assicura lo scambio delle informazioni e mette a disposizione le proprie competenze.

2. Il dipendente rispetta i termini del procedimento amministrativo e, salvo giustificato motivo, non ne ritarda gli adempimenti, né adotta comportamenti negligenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

3. Il dipendente non abbandona il proprio posto di lavoro, neanche anche per periodi brevi, fatte salve ragioni imprescindibili. Il dipendente è comunque tenuto ad informare i propri responsabili della necessità di abbandono temporaneo del posto di lavoro.

4. Il dipendente ha cura degli spazi dedicati e del materiale e della strumentazione in dotazione e li utilizza con modalità improntate al buon mantenimento e alla riduzione delle spese e all'uso esclusivamente pubblico delle risorse.

5. Il dipendente non utilizza per scopi personali il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio o di collaborazione con altri Enti.

6. Il dipendente assicura, in caso di assenza dal servizio per malattia o altre cause autorizzate dal contratto, leggi e regolamenti, la tempestiva - e dove possibile preventiva - comunicazione ai propri responsabili, in tempi congrui a garantire il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, secondo le disposizioni contenute nei regolamenti dell'ente e nelle indicazioni del servizio incaricato della gestione del Personale.

7. E' a carico del responsabile del personale la verifica dell'osservanza delle regole in materia di utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro nonché del corretto utilizzo del sistema automatico di certificazione delle presenza (cartellino di timbratura).

Art. 14 - Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente che lavora a contatto con il pubblico, espone in modo visibile, per consentire il proprio riconoscimento, il cartellino identificativo fornito dall'amministrazione, e con altro supporto identificativo messo a disposizione (targa sulla scrivania o sulla porta, se nello specifico ufficio è collocato un unico dipendente), salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti.

2. Il dipendente si rivolge agli utenti con cortesia ed opera con spirito di servizio, correttezza e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile, e nella massima tempestività.

3. Il dipendente è tenuto a indossare un abbigliamento ordinato e consono al luogo di lavoro e al rispetto dell'utenza.

4. Il dipendente utilizza i mezzi più veloci ed immediati per le risposte alle istanze degli utenti dei servizi e dei cittadini in generale, avendo cura di mantenere nello stile di comunicazione, proprietà e cortesia e di salvaguardare l'immagine dell'amministrazione consortile. Preferibilmente, ad una richiesta pervenuta tramite posta elettronica si deve rispondere utilizzando lo stesso mezzo, sempre garantendo esaustività nella risposta e riportando tutti gli elementi necessari all'identificazione del responsabile del procedimento.

5. Il dipendente, qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione, facilitandone il raggiungimento da parte dell'utente, anche contattando personalmente in via preliminare l'ufficio competente e assicurandosi che le informazioni fornite siano effettivamente sufficienti per raggiungere (fisicamente o telematicamente) l'ufficio richiesto.

6. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità o il coordinamento, evitando tuttavia di esprimere di fronte agli utenti giudizi negativi di natura personale sui propri collaboratori, o assegnando agli stessi l'intera responsabilità di un ipotetico o accertato disservizio, riservandosi eventuali segnalazioni sensibili dal punto di vista disciplinare da considerarsi in altra sede.

7. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche, il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche.

8. A fronte di richieste non strettamente rientranti nei propri compiti d'ufficio il dipendente, prima di rifiutare la prestazione richiesta, al fine di agevolare gli utenti dei servizi ed evitare una molteplicità di accessi, verifica se abbia comunque la possibilità – dal punto di vista organizzativo e della gestione dell'ufficio/servizio – di farsi carico della richiesta, o individua l'ufficio a cui inoltrare l'istanza e indirizzare l'interessato.

9. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami direttamente o secondo l'organizzazione individuata. Devono comunque essere rispettati i termini del procedimento secondo le specifiche disposizioni di legge, e secondo quanto indicato nel documento di riepilogo dei procedimenti amministrativi, pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella sezione della Trasparenza.

10. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione, dei propri colleghi e dei responsabili.

11. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, informando tempestivamente i responsabili di situazioni che potrebbero non consentirne il normale svolgimento. In caso di servizi forniti da molteplici enti erogatori il dipendente opera al fine di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori fornendo loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità previsti o certificati in sede di accreditamento.

12. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico in capo al Responsabile degli Affari generali dell'Ente o del sito internet istituzionale.

13. Il dipendente (anche attraverso trasmissione telematica di file) rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti.

14. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

15. Il dipendente rilascia dichiarazioni pubbliche o altre forme di esternazione in qualità di

rappresentante dell'amministrazione solo se espressamente autorizzato. Il Responsabile di P.O. è sempre autorizzato a rilasciare tali dichiarazioni, omettendo giudizi e/o considerazioni personali.

Art. 15 - Disposizioni particolari per i Responsabili di Posizione Organizzativa

1. Per quanto attiene le disposizioni particolari per i Responsabili di P.O. si fa riferimento all'art. 13 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013 e alle norme ivi richiamate.

2. In particolare, il Responsabile di P.O., prima di assumere un nuovo incarico di direzione, e comunque non oltre entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico stesso, comunica al Segretario Consortile la propria posizione in merito agli obblighi previsti al comma 3 del citato art. 13 del D.P.R. 62/2013.

3. Ogni due anni dal conferimento dell'incarico è dovuto un aggiornamento della comunicazione relativa a partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porre il Responsabile di P.O. in posizione di conflitto di interessi.

4. Il Responsabile di P.O. è tenuto a vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i. e specifiche disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013, da parte dei propri dipendenti o sul cumulo di impieghi o incarichi extra istituzionali che possano configurare fattispecie di "doppio lavoro". In caso si venisse a produrre tale fattispecie il Responsabile di P.O. è tenuto a segnalare immediatamente la circostanza all'Area che ha autorizzato l'incarico extraistituzionale per l'eventuale revoca dell'autorizzazione stessa.

5.Il Responsabile di P.O. assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare ed imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa.

6.Il Responsabile di P.O. deve avere in prima persona un comportamento integerrimo che renda manifesta l'intenzione di essere al servizio di obiettivi generali senza strumentalizzare la propria posizione personale per diminuire il proprio lavoro facendolo gravare sui collaboratori e dipendenti.

7. La lealtà richiesta all'incaricato di P.O. deve manifestarsi:

- nei confronti dell'Amministrazione di appartenenza con la tendenza ad un miglioramento continuo sia in termini di diligenza e puntualità nell'adempimento dei propri compiti che nel porre a frutto tutte le risorse umane disponibili per l'ottimale andamento dell'Ufficio;
- nei confronti dei propri collaboratori con un atteggiamento trasparente ed imparziale nei riguardi di tutti; il che comporta valorizzare le differenze, premiare i migliori e sanzionare quando ciò è necessario. La lealtà si manifesta, altresì, nel relazionarsi direttamente con i dipendenti assegnati, senza lasciarsi andare a critiche a contenuto diffamatorio al di fuori del confronto diretto con l'interessato.

8. Il Responsabile di P.O. svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati ed adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

9. Il Responsabile di P.O. fonda il proprio comportamento organizzativo:

- sulla capacità di gestire il tempo ossia i processi interni ed esterni alla propria Area in maniera tale che non vi siano tempi morti nel passaggio delle attività (pratiche-corrispondenza) tra i collaboratori;
- sulla gestione delle risorse umane anche mediante l'organizzazione periodica di apposite riunioni con il personale assegnato al fine di:

a) monitorare l'andamento delle attività di ogni collaboratore
b) verificare eventuali anomalie in ordine al rispetto dei tempi del procedimento amministrativo o altri aspetti;

c) confrontarsi, relazionarsi in modo positivo e sereno, con i propri collaboratori su decisioni da prendere;

d) pianificare con un congruo anticipo le azioni al fine di evitare che, con il decorso del tempo, si trasformino in emergenze.

Art. 16 - Contratti e altri atti negoziali e rapporti privati del dipendente

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il Responsabile del Servizio dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai precedenti commi 2 e 3 si trova il Responsabile di P.O., questi informa per iscritto il Segretario consortile e il Responsabile del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) - CONSORZIO LE VALLI

Art. 17 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Sull'applicazione del Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché del presente Codice, vigilano le P.O. responsabili di ciascuna Area.

2. Le attività di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del Codice rientrano tra le azioni previste dal Piano di prevenzione della corruzione adottato annualmente, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

3. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di tutela dell'identità di chi ha segnalato fatti rilevanti a fini disciplinari.

4. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, la pubblicazione nel sito istituzionale ai fini dell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione

della performance individuale delle P.O.

5. L'attività di formazione rivolta ai dipendenti in materia di trasparenza e integrità, prevista dai piani annuali di prevenzione della corruzione, prevede anche contenuti che consentano la piena conoscenza del Codice.

Art. 18 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, integra le disposizioni del Codice di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e quindi rientra tra i comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, dando luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

2. Le sanzioni applicabili, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità e in ragione del pregiudizio, anche morale, derivatone, sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 del citato Decreto.

Art. 19 - Disposizioni per personale appartenente a particolari categorie professionali

1. Per la definizione dei comportamenti attesi da parte del personale assegnato alle aree ad elevato rischio di corruzione nonché appartenente a specifiche tipologie professionali (appartenenti al corpo di polizia locale, personale assegnati agli uffici di diretta collaborazione con il vertice politico, personale di sportello, personale incaricato di gare e contratti, personale incaricato per il rilascio di autorizzazioni o concessioni, ecc.), si rinvia, altresì, alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Art. 20 - Norme finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Codice si fa riferimento alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (in vigore dal 19 giugno 2013) "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e alle norme ivi richiamate.

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

Provincia di Verona

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)

Triennio 2014-2016

articolo 1, commi 8 e 9, della legge 6 novembre 2012 numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

Approvato con Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°4/3 del 14/04/2014

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

Indice

TITOLO I - DISPOSIZIONI E PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 – Oggetto del Piano pag. 2

Art. 2 – Premessa metodologica pag. 2

Art. 3 – Individuazione del Responsabile pag. 3

Art. 4 – Mappatura delle attività a più elevato rischio di corruzione nell'ente pag. 4

Art. 5 – Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione pag. 4

Art. 6 – Meccanismi di contrasto pag. 6

Art. 7 – Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti. pag. 6

Art. 8 – Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere. pag. 6

Art. 9 – Incarichi incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ai dipendenti pubblici pag. 7

Art. 10- Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e Incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico. pag. 7

Art. 11- Codice di comportamento/responsabilità disciplinare pag. 7

Art. 12- Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti pag. 7

Art. 13- Formazione del personale pag. 8

Art. 14- Disposizioni finali pag. 8

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

Art. 1 Oggetto del Piano

Il piano della prevenzione della corruzione redatto ai sensi dell'art. 1 comma 59 della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. con delibera n. 72/2013, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- Stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione;
- Creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – performance, nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale".
- Il piano è stato redatto dal Responsabile dell'Anticorruzione, nominato con Decreto del Presidente di cui al prot. n. 0121 del 04.02.2014, individuato nella persona del Segretario Consortile.

Art. 2 Premessa metodologica

Con la legge n. 190 del 2012, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - cui sono stati affidati le funzioni ed i compiti elencati nell'art.1 comma 2 lettera da a) a g) ed accordati poteri ispettivi secondo quanto previsto nel successivo comma 3 - è stata individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), ora rinominata Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni (A.N.A.C.). di cui all'articolo 13 del D.LGS. n. 150/2009.

In particolare i compiti attribuiti all'Autorità nazionale risultano essere i seguenti:

a) collaborare con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti;

b) approvare il Piano nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, così come già approvato con deliberazione della CIVIT n. 72/2013;

c) analizzare le cause e i fattori della corruzione ed individuare gli interventi che ne possono favorire la prevenzione ed il contrasto;

d) esprimere pareri facoltativi agli organi dello Stato e a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, II comma, del decreto legislativo n. 165/2001 in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi ed individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico;

e) esprimere pareri facoltativi in materia di autorizzazioni, di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001, allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali, con particolare riferimento all'applicazione del comma 16-ter introdotto dalla legge n. 190/2012;

f) esercitare la vigilanza e il controllo sulla effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla legge n. 190/2012 e dalle altre disposizioni vigenti;

g) riferire al Parlamento, presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia.

All'attività di contrasto alla corruzione partecipa anche il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Quest'ultimo, anche secondo le linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri:

a) coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale;

b) promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione;

c) predispone il Piano nazionale anticorruzione, anche al fine di assicurare l'attuazione coordinata delle misure di cui alla lettera a);

d) definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge, secondo modalità che consentano la loro gestione ed analisi informatizzata;

e) definisce criteri per assicurare, ove possibile, la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni.

A livello periferico, la legge n. 190/12 ha previsto che tutte le amministrazioni pubbliche e gli enti territoriali debbano individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Per espressa previsione di legge (art.1, c. 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nella persona del Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

Al Responsabile della prevenzione della corruzione sono attribuiti i seguenti compiti:

a) proporre, entro il 31 gennaio di ogni anno, all'organo di indirizzo politico per l'approvazione il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

b) definire, entro il 31 gennaio di ogni anno, le procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;

c) proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

d) verificare, d'intesa con L'Amministrazione, la possibile effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

e) verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web della amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmettere la medesima all'organo di indirizzo. Questo documento dovrà essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica in allegato al P.T.P.C. dell'anno successivo.

f) riferire all'Amministrazione sull'attività svolta, nei casi in cui il Presidente del Consorzio lo richieda.

La norma dunque prevede che su proposta del Responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

A ciò si aggiunga che il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in vigore dal 21 aprile 2013, contiene norme che incidono in subiecta materia. L'art.10, infatti, prevede che il "Programma triennale di trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Le misure del Programma triennale che definisce i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione.

Gli obblighi di trasparenza costituiscono ausilio allo sviluppo del piano di prevenzione della corruzione.

CONSORZIO LE VALLI SAN BONIFACIO (VR)

Art. 3 Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel Segretario Consortile dell'Ente come da decreto di nomina del Presidente di cui a prot n. 0121del 04/02/2014.

Art. 4 Mappatura delle attività a più elevato rischio di corruzione nell'ente

Nel Consorzio Le Valli è maggiormente esposta al rischio di corruzione l'Area "Tecnica Manutentiva".

Con una graduazione immediatamente inferiore il rischio investe anche il Settore "Ragioneria – Affari generali - Contratti".

Ai sensi dell'art.1, comma 9, della L.190/2012, le attività maggiormente esposte a rischio di corruzione sono di seguito individuate:

a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;

b) affidamenti diretti, senza gara, di lavori, beni e servizi;

c) proroghe o rinnovi di contratti di appalto di forniture e servizi;

d) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

e) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n.150 del 2009;

f) affidamento di lavori complementari;

g) autorizzazione al subappalto di opere pubbliche;

h) affidamenti di incarichi professionali in materia di opere pubbliche;

n) accordi ex-art.11 legge 7 agosto 1990 n.241;

o) sostituzione del contraente in relazione ad operazioni di cessione di azienda.

Art. 5 Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione

Ai sensi dell'art.1, comma 9, della L.190/2012, sono individuate le seguenti misure:

Nei meccanismi di formazione delle decisioni, i Responsabili di posizione organizzativa dovranno:

a) nella trattazione e nell'istruttoria degli atti:
   - rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza;
   - redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice;
   - rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
   - distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti ove possibile almeno due soggetti l'istruttore e/o il Responsabile di procedimento proponente ed il Responsabile di P.O.;

b) nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più rilevante quanto più è ampio il margine di discrezionalità;

c) per consentire a tutti coloro che vi abbiano interesse di esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione, gli atti dell'ente dovranno ispirarsi ai principi di semplicità e di chiarezza.

   Tutti gli uffici dovranno riportarsi, per quanto possibile, ad uno stile comune, curando che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti riportino nella premessa sia il preambolo che la motivazione.

   Il preambolo è composto dalla descrizione del procedimento svolto, con l'indicazione di tutti gli atti prodotti e di cui si è tenuto conto per arrivare alla decisione finale, in modo da consentire a tutti coloro vi abbiano interesse di ricostruire il procedimento amministrativo seguito. La motivazione indica i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR)

dei contratti e delle convenzioni, ha cura di verificare la previsione all'interno del regolamento contrattuale di una clausola in ragione della quale è fatto divieto durante l'esecuzione del contratto di intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori e dirigenti e loro familiari stretti (coniuge e conviventi).

c) il Responsabile di Posizione in ogni provvedimento che assume deve verificare l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse. Analoga autonoma verifica, con riferimento agli atti degli organi di governo, è fatta dagli amministratori. I componenti delle commissioni di concorso o di gara, all'atto dell'accettazione della nomina, rendono dichiarazione circa l'insussistenza di rapporti di parentela, rispettivamente con i concorrenti o con gli amministratori ed i dirigenti o loro familiari stretti delle ditte partecipanti alla gara. Analoga dichiarazione rendono i soggetti nominati quali rappresentanti del Consorzio in enti, società, aziende od istituzioni.

Art. 9 Incarichi incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ai dipendenti pubblici

Non possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre forme normative, o che non siano espressamente autorizzati, secondo quanto disciplinato dal codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Le Valli.

Art.10 Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto citato.
Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità.
Le dichiarazioni suddette sono pubblicate nel sito web consortile.
La dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Art.11 Codice di comportamento/responsabilità disciplinare

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Le Valli con proprio Verbale di deliberazione n. 3/3 del 24/02/2014 ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Consorzio Le Valli che integra e specifica il codice definito dal Governo ai sensi dell'art.54, comma 5, del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 44 e 45, della L. 190/2012 e che si allega al presente Piano.

CONSORZIO LE VALLI - SAN BONIFACIO (VR)

Art. 12 Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti

Il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia, a meno che il fatto non comporti responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione (art. 1, comma 51, legge 190/2012).
Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata solo ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.
La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 13 Formazione del personale

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, nell'ambito delle risorse disponibili dell'Ente, procederà entro il 31 gennaio di ogni anno a predisporre il "Programma di formazione" per i dipendenti che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione che dovrà:

- individuare i soggetti che erogano la formazione in tema di anticorruzione : in particolare la formazione riguarderà i Responsabili di P.O. ed il personale indicato da questi entro il 31 dicembre di ogni anno;
- individuare i contenuti della formazione;
- indicare dei canali e strumenti di erogazione della formazione;
- quantificare le ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione.

Il programma verrà finanziato con le risorse di cui all'art.23 del CCNL 1.4.1999, previa comunicazione alle organizzazioni sindacali e, trattandosi di formazione obbligatoria, anche in deroga ai limiti di spesa ex art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010.

Art.14 Disposizioni finali

Il presente Piano viene pubblicato nel sito web dell'Amministrazione consortile e trasmesso a mezzo intranet ai Responsabili di Posizione Organizzativa e al personale dipendente del Consorzio le Valli.

L'allegato A) "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ ANNI 2014 -2015 -2016" costituisce parte integrante e sostanziale del presente P.T.P.C.

CONSORZIO LE VALLI - Sede SAN BONIFACIO (VR) -

BILANCIO ABBREVIATO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VALLIFLOR SRL

Sede: LOCALITA' LIONCELLO SNC, SAN BONIFACIO

Capitale Sociale: 10.000

Capitale Sociale Interamente Versato: Sì

Codice CCIAA: 03935540231

Partita IVA: 03935540231

Codice Fiscale: 03935540231

Numero Rea: VR - 377621

Forma Giuridica: S.R.L.

Settore di Attività Prevalente (ATECO): 382109 Tratt. smalt. rif. no peric.

Società in liquidazione: NO

Società con socio unico: NO

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CONSORZIO LE VALLI

Appartenenza a un Gruppo: NO

Denominazione della Società Capogruppo:

Paese della Capogruppo:

Stato patrimoniale in forma abbreviata

	31-12-2013	31-12-2012
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		

I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	75.715	27.008
Ammortamenti	-2.664	-1.998
Svalutazioni		
Totale immobilizzazioni immateriali	73.051	25.010
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	80.458	73.001
Ammortamenti	-19.948	-6.538
Svalutazioni		
Totale immobilizzazioni materiali	60.510	66.463
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.940	5.940
Totale crediti	5.940	5.940
Altre immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.940	5.940
Totale immobilizzazioni (B)	139.501	97.413
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	3.102	
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.529	351.448
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	365.529	351.448
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	211.128	471.835
Totale attivo circolante (C)	579.759	823.283
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	9.075	4.991
Totale attivo	728.335	925.687
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.		
III - Riserve di rivalutazione.		
IV - Riserva legale.	2.000	2.000
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Totale altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	81.704	1.703
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	218.817	395.719
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	218.817	395.719
Totale patrimonio netto	312.521	409.422
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri		

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.437	10.346
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.377	394.209
esigibili oltre l'esercizio successivo		111.710
Totale debiti	392.377	505.919
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti		
Totale passivo	728.335	925.687

Conti d'ordine

	31-12-2013	31-12-2012
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale fideiussioni		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa		

Impegni assunti dall'impresa

Totale impegni assunti dall'impresa

Beni di terzi presso l'impresa

merci in conto lavorazione

beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato

beni presso l'impresa in pegno o cauzione

altro

Totale beni di terzi presso l'impresa

Altri conti d'ordine

Totale altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto Economico in forma abbreviata

	31-12-2013	31-12-2012
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.729.499	1.878.577
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	21.506	9.521
Totale altri ricavi e proventi	21.506	9.521
Totale valore della produzione	1.751.005	1.888.098
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.938	179.144
7) per servizi	342.963	328.341
8) per godimento di beni di terzi	521.113	487.908
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	253.494	206.684
b) oneri sociali	81.041	65.201
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.424	13.307
c) trattamento di fine rapporto	14.505	11.612
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	10.919	1.695
Totale costi per il personale	359.959	285.192
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.459	12.017
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.049	5.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.410	6.445

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.094	
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.553	12.017
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.102	
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	17.188	11.742
Totale costi della produzione	1.425.612	1.304.344
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	325.393	583.754
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	890	715
Totale proventi diversi dai precedenti	890	715
Totale altri proventi finanziari	890	715
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	2.175	480
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.175	480
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.285	235
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
altri	3.496	
Totale proventi	3.496	1
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
altri		
Totale oneri	1	
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.495	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	327.603	583.990
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	108.786	188.271
imposte differite		
imposte anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	108.786	188.271
23) Utile (perdita) dell'esercizio	218.817	395.719

I valori si intendono espressi in euro

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

VALLIFLOR S.r.l.

Attività soggetta alla direzione e coordinamento del Consorzio Le Valli

(Art. 2497/bis C.C.)

Sede in San Bonifacio (VR) - Località Lioncello snc

Capitale Sociale 10.000 i.v.

Registro Imprese di Verona n. 03935540231

R.E.A. di Verona n. 377621

C.F. e P.IVA: 03935540231

* * * * *

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci, il bilancio che siete chiamati ad approvare è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art.2435 bis del c.c. e chiude con un utile di € 218.817.
Si segnala che la società, costituita il 16 marzo 2010 presso il Notaio A. Marranghello di San Bonifacio (VR), ha iniziato l'attività in data 01.01.2012 e pertanto questo è il secondo effettivo esercizio di attività sociale.
Il contenuto della Nota Integrativa è conforme a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile e forma parte integrante e sostanziale del bilancio d'esercizio della società.
La stesura di tale documento è stata effettuata in forma abbreviata.
Si segnala ai sensi dell'art. 2497/bis che la Valliflor s.r.l. dal 13 aprile 2010 è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Le Valli con sede in San Bonifacio (VR) Via Villabella n.18 Loc. Crosaron, partita IVA 02826280238, codice fiscale 92003000236, che possiede il 51% delle quote sociali.
Si evidenziano i principali dati dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	2012	2011
ATTIVO		
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	4.145.453	3.820.288
C) Attivo Circolante	2.072.636	2.560.256
D) Ratei e risconti	48.929	5.110
Totale Attivo	**6.267.018**	**6.385.654**
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale Sociale	3.040.701	3.040.701
Riserve	20.436	-1
Utile esercizio	7.630	20.436
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto	0	0
D) Debiti	3.198.251	3.313.401
E) Ratei e risconti	0	11.117
Totale Passivo	**6.267.018**	**6.385.654**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	0	0

CONTO ECONOMICO	2012	2011
A) Valore della produzione	725.282	630.405
B) Costi della produzione	741.999	738.726
C) Proventi e oneri finanziari	27.615	-469
D) Rettifiche di valore att.finanziario		
E) Proventi e oneri straordinari	5.388	147.160
Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.656	-17.934
Utile (perdita) dell'esercizio	**7.630**	**20.436**

Si evidenziano i principali rapporti instaurati con l'Ente controllante.

Rapporti commerciali e/o diversi con il Consorzio Le Valli.

Esercizio al 31/12/2013

Crediti	€ 0	Costi		Ricavi	
Debiti	€ 52.039	Beni	€ 0	Beni	€ 0
Garanzie	€ 0	Servizi	€ 183.240	Servizi	€ 0
Impegni	€ 0	Altro	€ 0	Altro	€ 0

Rapporti Finanziari con Consorzio le valli (per dividendo da liquidare)

Esercizio al 31/12/2013

Crediti	€ 0	Oneri	€ 0	Proventi	€ 0
Debiti	€ 52.039				
Garanzie	€ 0				
Impegni	€ 0				

Considerato quanto sopra esposto, si sono omesse nella Nota Integrativa le indicazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai numeri 2, 3, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 dell'art. 2427, specificando che le indicazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio; è consentito inoltre l'esonero dalla relazione sulla gestione dal momento che nella presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428.

Nel rispetto di quanto sopra esposto e per ottemperare a quanto indicato nell'art. 2423 C.c., con particolare osservanza dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, si descrivono di seguito le informazioni di natura civilistica e fiscale utili a tale scopo.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Principi di redazione del Bilancio (art. 2423-bis)

Nella stesura del Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del C.c. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione della società;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

L'ammontare delle voci di bilancio di esercizio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente; quando tale comparabilità venisse a mancare se ne farà menzione nella nota integrativa.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzo di ogni singolo bene.
La durata ipotizzata per il processo di ammortamento distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Spese d'impianto	anni 5
Software	anni 3
Manutenzioni beni di terzi	anni 12

Alla fine dell'esercizio il loro ammontare, al netto degli ammortamenti, è pari ad euro 73.051.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori.
L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzo di ogni singolo bene.
La durata ipotizzata per il processo di ammortamento distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Impianti	anni 14
Macchinari	anni 7
Attrezzature	anni 7
Mobili e arredi	anni 9
Hardware e macchine ufficio	anni 5
Automezzi	anni 5

Alla fine dell'esercizio il loro ammontare, al netto degli ammortamenti, è pari ad euro 60.509.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti di euro 5.940 , iscritti a valore nominale, sono relativi a depositi cauzionali.
Le variazioni delle immobilizzazioni sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	25.010	73.051	48.041
Immobilizzazioni materiali	66.463	60.509	- 5.954
Immobilizzazioni finanziarie	5.940	5.940	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Le rimanenze di materie prime alla chiusura dell'esercizio sono pari ad € 3.102 e sono state valutate all'ultimo costo di acquisto.

II - Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo dopo aver accantonato un fondo svalutazione crediti di € 3.093.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti dell'esercizio sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo

avuto cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti in proporzione al tempo.

PASSIVO

C)Fondo T.F.R.

L'ammontare del fondo T.F.R., in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2013, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

D)Debiti

Tutte le poste che esprimono una posizione debitoria della società verso terzi sono state valutate al loro valore nominale.

3-BIS) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'articolo 2427, comma 1, n. 3 bis, c.c. si segnala che per le immobilizzazioni non sussistono i presupposti per la svalutazione.

4)VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO; IN PARTICOLARE, PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente delle principali poste attive e passive dello Stato Patrimoniale sono riportate nelle tabelle di seguito indicate.

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Capitale sociale	10.000	10.000	0
Riserva legale	2.000	2.000	0
Altre riserve	0	0	0
Utile /Perdite portati a nuovo	1.704	81.704	80.000
Utile/Perdita dell'esercizio	395.719	218.817	176.902

Fondo T.F.R.

Descrizione	Val. iniziale	Accantonato	Utilizzo	Valore finale
Fondo T.F.R.	10.346	13.091		23.437

Prospetto di variazione dei debiti, ratei e risconti

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Debiti entro 12 mesi	394.209	467.339	73.130

Debiti oltre 12 mesi	111.710	0	-111.710
Ratei e risconti passivi	0	0	0

Prospetto di variazione delle poste dell'attivo.

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Rimanenze	0	3102	3.102
Crediti	351.448	365.529	14.081
Disponibilità liquide	471.835	286.091	-185.744
Ratei e Risconti	4.991	9.075	4.084

5)ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI, POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non possiede alcuna partecipazione né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

6)AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI NATURA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

Per i crediti e i debiti sopra menzionati si evidenziano i seguenti importi:

Crediti con durata superiore a 5 anni	euro	0
Debiti con durata superiore a 5 anni	euro	0

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6- BIS) EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società non ha effettuato operazioni di cui al predetto articolo.

6- TER) DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni di cui al predetto articolo

7 BIS) LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI

Natura Descriz.	Importo	Possibilità di utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	10.000				
Riserve di capitale	0		0		
Riserve di utili					
Riserva legale	2.000	b)			
Riserva di arroton.					
Utili portati a nuovo	81.704	a) b) c)	81.704		315.719
Totale Riserve	**93.704**		**81.704**		
Quota non distribuibile			72.763		
Residua quota distribuibile			8.941		

Legenda:
a)Per aumento di capitale
b)Per copertura perdite
c)Per distribuzione ai soci

UTILIZZAZIONE DELLE RISERVE					
	Cap. sociale	Ris. Legale	Riserve	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	0	1	3.703	13.704
Destinazione del risultato dell'esercizio:		2.000	1.703	-3.073	
-Attribuzione di dividendi (Euro per azione)					
-Altre destinazioni					
Altre variazioni: Rinuncia finanziamento soci a copertura perdita					

Versamenti C/capitale					
Arrotondamenti					
Risultato dell'esercizio precedente				395.719	395.719
Alla chiusura dell'esercizio prec.	**10.000**	**2.000**	**1.703**	**395.719**	**409.422**
Destinazione del risultato dell'esercizio:			395.719	-395.719	
Attribuzione di dividendi (Euro per azione)					
Altre destinazioni dividendi			-315.719		-315.719
Altre variazioni: Rinuncia finanziamento soci a copertura perdita					
Versamento c/aumento capitale					
Arrotondamenti			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				218.817	218.817
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**10.000**	**2.000**	**81.704**	**218.817**	**312.521**

8)AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER VOCE

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a tale titolo.

11)AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ART. 2425, N. 15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi da partecipazione diversi dai dividendi, riclassificati alla voce C.15 del Conto Economico.

18)AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI EMESSI DALLA SOCIETA', SPECIFICANDO IL LORO NUMERO DI DIRITTI CHE ESSI ATTRIBUISCONO

La società non possiede, né in proprietà né a titolo di godimento di qualsiasi altro diritto reale, alcuna azione, obbligazione, titolo o azione tra quelli elencati al punto n. 18 dell'art. 2427 del C.c.

19) IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha mai emesso strumenti finanziari.

19-BIS) I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI DELLA SOCIETA', RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

20) I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

21)I DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA

Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al predetto articolo.

22)LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

La società non ha in essere alcun contratto di leasing.

ESONERO DALLA REDAZIONE SULLA GESTIONE ED INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428

La società non detiene azioni proprie o azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

la società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie o quote di società controllanti, sia direttamente sia per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Altre informazioni

Ammontare delle riserve in sospensione di imposta

In bilancio non risultano iscritte riserve in sospensione di imposta.

Calcolo delle imposte differite e anticipate afferenti a precedenti esercizi

Poiché le imposte sul reddito hanno natura di oneri di impresa, per il principio della competenza, nel bilancio devono essere recepite le imposte che, pur essendo inerenti ad esercizio futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi (imposte differite). La loro contabilizzazione deriva infatti dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

In ossequio al documento n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si è provveduto a differenziare, se necessario, la voce 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito di esercizio" in 22. "Imposte correnti" e 22. Imposte differite"; le imposte anticipate sono esposte nella stessa voce con segno negativo.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è pervenuti alle seguenti risultanze:

22 Imposte correnti:	euro 108.786
22 Imposte differite:	euro 0

22) Imposte sul reddito di esercizio:	euro 108.786

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.
San Bonifacio, 28 Marzo 2014

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Sig. Zigiotto Giuliano Elio)

FIRMATO

COPIA CONFORME AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"